

Comune di Bernareggio

DiaLogAndO

ComeQuandoPerchè

PERIODICO D'INFORMAZIONE TRIMESTRALE - ANNO 9 NUMERO 4

DICEMBRE 2007

GIAN FOREBI



Auguri
2008



il veliero

agenzia viaggi e turismo

PRENOTA LE TUE VACANZE CON NOI

SPECIALISTI IN VIAGGI DI NOZZE

20044 Bernareggio- Milano

via Prinetti, 18

Tel. 039.6902222 - 039.6902303

Fax 039.6902648

***Pane
&
Tentazioni***



Bernareggio

Via Prinetti, 33 - Tel. 039 6884415

Pasticceria
Produzione Propria



Fratelli
Motta
Falegnameria

**Progettazione
e
Realizzazione
d'Interni**

**Ristrutturazioni
Chiavi in mano**

**Cucine
Outlet Aziendale**

Tel. 039.6902991
www.mottaarredare.com

Fax. 039.6800045
e.mail:motta.mobili@libero.it

v.le delle industrie 60
Bernareggio -MI-

SOMMARIO

- 4** EDITORIALE
Ricordo di Giuliano Colombo
- 5** SCUOLA
Piano Diritto allo Studio
- 7** LETTERE
- 12** BIBLIOTECA
ASSOCIAZIONE PINAMONTE
- 13** GIOVANI
Quel pulmann per Perugia
Marcia per la pace - Music on Stage
- 17** A.P.S.
- 18** BASKET
- 19** SERVIZI SOCIALI
Gruppo Nuova Giovinezza
- 20** ADOZIONE A DISTANZA 9° EDIZIONE
- 21** CULTURA
Spazio a nuove idee
- 22** GEMELLAGGIO
I giovani invadono Bernareggio
- 24** PERSONAGGI
Camillo Brambilla
- 26** PRO LOCO
- 28** TUTTATTACCATO
- 29** ATTUALITA'
Sfilata di moda
- 30** VILLANOVA - Visita del Cardinale
- 31** G.A.B.
- 32** ATTUALITA' - Dottor Vertemati
- 33** URBANISTICA
- 34** NEWS
- 35** RUBRICA
- 36** COALIZIONI
- 38** INFORMAZIONI

Comune di Bernareggio



ComeQuandoPerchè



"ICE MOON"

ORARI UFFICI COMUNALI

Periodo Natalizio Chiusura nei giorni 24 e 31 dicembre 2007

Chiusura pomeridiana nei giorni di Giovedì 27 dicembre 2007 e 3 Gennaio 2008, in questi due giorni gli uffici apriranno al mattino dalle ore 8.30 alle 10.30

 **Dialogando**

Trimestrale d'informazione
del Comune di Bernareggio
E-mail: dialogando@iol.it

Autorizzazione n° 1347
Registro Tribunale di Monza

DICEMBRE 2007

DIRETTORE RESPONSABILE
Daniele Fumagalli

REDAZIONE

Giuseppe Cavallaro
Gian Foresi
Stefano Fumagalli
Manuela Galbiati
Pierluigi Radaelli
Noemi Ragazzi
Stefano Vitale
Luciano Zanardi
Daniele Zangheri

Consulenza fotografica
Carlo Uselli

Foto ed elaborazione
Carlo Uselli

Segretaria di redazione
Ida Besana

Impianti Art Center s.r.l. - Bernareggio

Stampa A. Scotti s.r.l. - Cornate d'Adda
nteramente stampato su carta riciclata
100%

di Silvio Brienza

Giuliano Colombo, nato nel 1940 a Pontida in una famiglia di agricoltori, inizia a lavorare giovanissimo, a 13 anni, insieme al padre come imbianchino. Nel 1959 la famiglia si trasferisce a Cinisello in quanto il padre inizia a lavorare in Pirelli, Giuliano invece come apprendista in una piccola azienda. Alla morte del padre, interrompe il servizio militare come alpino a Merano (per una strana coincidenza anche il figlio Andrea, anni dopo, svolgerà il servizio nella stessa città come alpino e nel medesimo reggimento Tridentina) in quanto come



sostegno di famiglia diviene l'unica persona che ha un reddito con cui provvedere al mantenimento della mamma e di due fratelli. Infatti Giuliano viene assunto in Pirelli al posto del papà deceduto prematuramente.

Appassionato di atletica farà parte della squadra della Pirelli nella corsa di mezzofondo e la sua passione lo porterà, dopo il turno o doppio turno in fabbrica, ad allenamenti serali!

Intensa la sua attività sindacale nella CISL per

numerosi anni.

Nel 1970 si sposa con Enerina e nel 1980 la famiglia si trasferisce a Bernareggio. E col passare degli anni cambiano anche i passatempi ed eccolo appassionato raccoglitore di funghi, giocatore di biliardo e fai da te in giardino o in piccoli lavori.

Terminato il lavoro in Pirelli ha attivamente partecipato alla vita politica di Bernareggio, prima come segretario della sezione dei Socialisti Democratici Italiani, poi come consigliere comunale nel periodo 1999-2004. Sempre aperto al confronto con gli altri e attento ai problemi della comunità. Successivamente come presidente del Comitato per la Pace e la Democrazia ha continuato a impegnarsi per diffondere i valori di fratellanza e tolleranza organizzando manifestazioni e incontri. Ultimamente con grande entusiasmo aveva aderito alle iniziative del comitato del Gemellaggio.

Un esempio di impegno civile e sociale, una persona che con sacrificio e dedizione si è impegnato a migliorare le proprie condizioni di vita e quelle degli altri con generosità e altruismo.



**DOPO TRENT'ANNI, A DICEMBRE
CESSA L'ATTIVITÀ**

Ringrazia tutti i clienti e gli amici che in questi anni hanno fatto sì, che la propria professionalità sia stata riconosciuta e premiata ad alti livelli

IL FUMATORE

**SEMPRE AL TUO SERVIZIO CON
COMPETENZA E CORTESIA**

ARTICOLI REGALO - VALORI BOLLATI

RICARICHE TELEFONICHE

RICEVITORIA LOTTO

BIGLIETTI BUS E FF.SS.

FOTOCOPIE B/N E COLORE

BERNAREGGIO - VIA LEONI, 2

di Nadio Limonta

Comune di Bernareggio



ComeQuandoPerchè

Non solo “diritto allo studio” ma “un diritto alla qualità dello studio”

Nel consiglio comunale del 9 settembre è stato approvato il piano diritto allo studio. Inspiegabilmente i gruppi di opposizione (assente il Consigliere Simoni) non hanno votato a favore di questo piano. Eppure si tratta di un provvedimento molto importante, per il numero di famiglie coinvolte, per le cifre in gioco. L'amministrazione interviene a sostegno del “mondo della scuola” con una cifra molto alta, 352.678 euro, l'80,6 % del costo complessivo del piano, 427.578 euro.

Anche quest'anno si conferma la continuità della scelta di questa Amministrazione di dedicare una parte considerevole del bilancio comunale a favore degli studenti e delle famiglie.

E' possibile vedere, per grandi linee, come sono distribuiti gli interventi nello schema sottostante (sul sito www.Bernareggio.comune.mi è possibile accedere all'intero Piano).

Due sono le linee fondamentali seguite dall'Amministrazione:

La prima, quella di favorire l'accesso ad una scuola di qualità. Come?

con gli interventi a sostegno degli alunni portatori di handicap o con “problemi” comportamentali, grazie all'intervento di “educatori di sostegno” che supportano l'alunno in difficoltà, rendendo nel contempo più facile l'insegnamento per tutta la classe

con l'intervento dei facilitatori linguistici e dei mediatori culturali che favoriscono l'inserimento dei sempre più numerosi alunni stranieri presenti nella nostra scuola; con l'intervento a sostegno delle attività scolastiche: ad esempio attraverso l'acquisto di nuovi arredi e attrezzature, si rendono possibili attività complementari a quelle “obbligatorie”, finalizzate ad ottenere una scuola “di qualità”.

In qualche caso interveniamo con il sostegno anche in situazioni di disagio di alunni residenti in Bernareggio e frequentanti scuole in altri comuni o con il trasporto verso scuole più idonee (questo non compare nel piano).

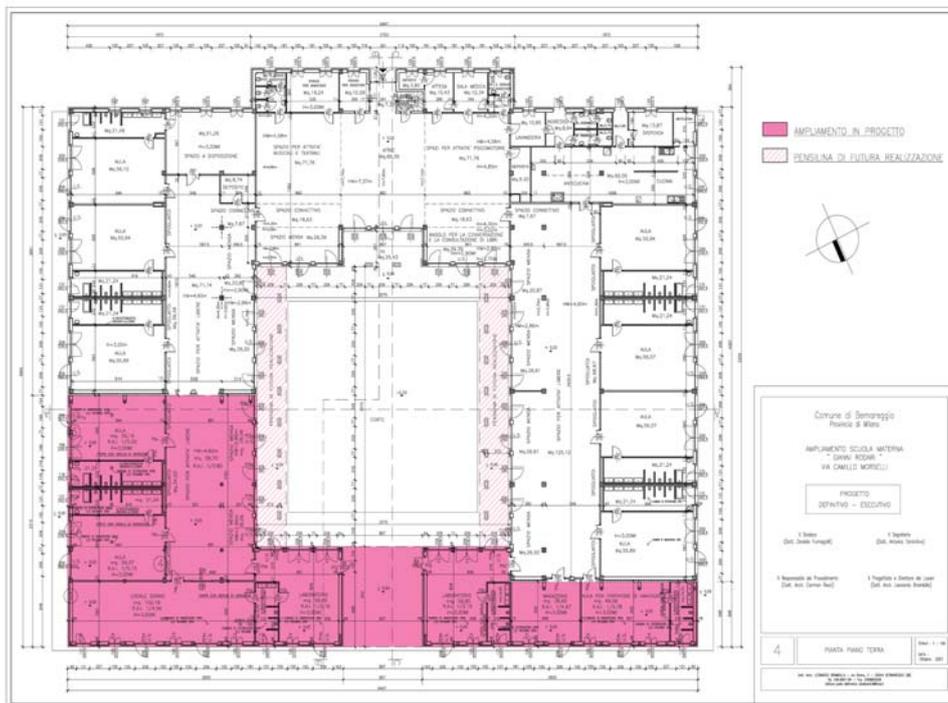
La seconda linea è quella del sostegno alle famiglie.

Come?

Innanzitutto facilitando l'accesso e la permanenza dei ragazzi alla scuola grazie ai servizi: trasporti, mensa scolastica, pre e post scuola.

Per il corrente anno scolastico tali servizi hanno richiesto una maggiorazione dei costi dovuta sia al notevole aumento degli iscritti al pre/post scuola con conseguente aumento del numero di educatori, sia al maggior numero di corse di ritorno per la scuola secondaria dovuto al cambio orario delle lezioni scolastiche, sia ai maggiori oneri per la mensa a seguito del rinnovo del contratto, fermo da sei anni.

Per questi servizi è stato mantenuto lo sconto in base alla fascia ISEE di appartenenza. Va ricordato inoltre che parte del costo dei servizi è sostenuto dall'Amministrazione.



Un consistente contributo viene infine erogato alle scuole dell'infanzia private Bonacina e Tornaghi (circa 15.300 euro per scuola) ed al nido Bonacina (circa 20.400 euro).

Inoltre alle famiglie degli alunni frequentanti queste scuole viene erogato un contributo a sostegno delle rette di frequenza, in base alla fascia ISEE di appartenenza con

un valore ISEE più alto rispetto agli altri servizi (fino a 30.000 €).

Ma gli interventi a favore della scuola non è solo quelli indicati nel Piano approvato. Si evidenziano numerose iniziative proposte dagli assessori, dai consiglieri delegati e dalle associazioni, come esempio possiamo citare il Teatro nel bosco; la giornata del verde pulito, la giornata della Memoria. Vengono inoltre garantiti gli interventi sugli edifici: le nuove aule informatiche alle scuole primarie di Bernareggio e Villanova; il nuovo anello di riscaldamento alla scuola primaria di via Petrarca, l'ampliamento della mensa della scuola Rodari e l'impianto di filodiffusione per l'evacuazione della scuola primaria.

A novembre inizieranno i lavori per l'ampliamento della scuola dell'infanzia Rodari e verranno installate le scale di sicurezza della scuola primaria di Bernareggio.

Tutto "perfettamente a posto quindi?" Ovviamente gli edifici scolastici necessitano di continua attenzione e di interventi di manutenzione; ancora qualcosa rimane da fare, ad esempio la sistemazione del cortile delle scuole di via Petrarca.

Siamo convinti però che il Piano presentato, in continuità con quello degli scorsi anni, evidenzi il grande sforzo dell'Amministrazione Comunale di mantenere alto il livello di intervento e la buona qualità dei servizi e delle infrastrutture scolastiche.

La conferma dei servizi (mensa, trasporto, pre/post

scuola), degli interventi a sostegno delle attività didattiche, del sostegno ai portatori di handicap (ed agli alunni in difficoltà) riteniamo siano un segno concreto dell'impegno dell'Amministrazione. Gli interventi di manutenzione hanno dimostrato l'attenzione rispetto alle strutture.

Il contributo all'abbattimento delle rette di frequenza per le scuole dell'infanzia, in relazione al reddito ed in proporzione al costo delle stesse, è finalizzato a consentire alle famiglie di accedere a servizi scolastici con delle agevolazioni sui costi.

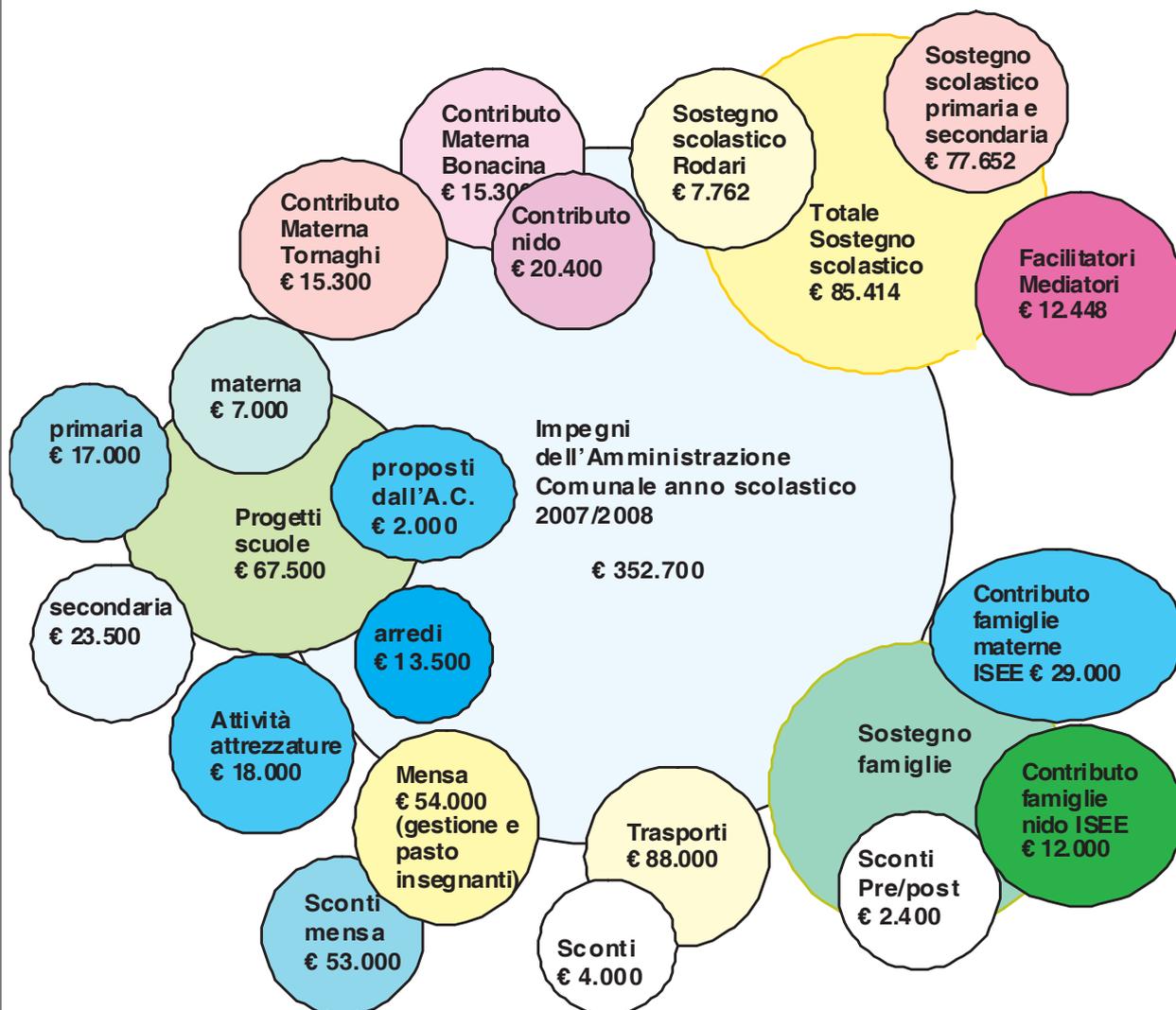
Pensiamo che il Piano presentato quest'anno possa confermare la tradizionale attenzione posta da parte dell'Amministrazione Comunale alle scuole.

Spesso i gruppi consiliare di opposizione ci accusano di non essere attenti ai bisogni dei cittadini e cercano di dipingere questa Amministrazione "lontana dai bisogni dei cittadini".

E' un grosso errore, questo Piano lo dimostra.

Non avere votato a favore significa non avere capito i bisogni e le necessità delle scuole e delle famiglie; fare demagogia a volte è molto facile, governare molto meno.

L'Amministrazione Comunale sta cercando di farlo fornendo risposte adeguate alle domande poste.



ORARI NEGOZI

In risposta alla lettera firmata circa gli orari di apertura della macelleria islamica di Via Cavour, pubblicata sul precedente numero di questo periodico, vorrei sottolineare alcuni aspetti che personalmente ritengo significativi.

E' vero che la macelleria citata dilata gli orari di apertura al pubblico quasi fosse un ipermercato, però è altrettanto vero che i suoi servizi sono rivolti ad un'utenza ben identificata e non indigena del nostro Paese. Questi utenti, impegnati in lavori spesso privi di orario, seguono comunque le loro tradizioni che non disturbano e/o intralciano la nostra comunità. Sarei quindi dell'opinione di tenere una certa tolleranza visto la mancanza di ricadute negative sul collettivo commerciale di Bernareggio.

Grazie.

Giovanni Marzaroli
Consigliere Delegato al
Commercio

BUONGIORNO,

ho letto con piacere l'articolo comparso sul numero di Settembre "Un bus chiamato desiderio", in quanto sia io che mio marito siamo pendolari che tutte le mattine si recano, in

macchina, a Carnate a prendere il treno. L'idea di poter lasciare la macchina a casa e di utilizzare il bus non ci dispiace affatto essendo convinti sostenitori dell'utilizzo dei mezzi pubblici.

Però ...quale è il bus? che orari fa? quali sono le fermate? o comunque dove possiamo recuperare queste informazioni (visto che su internet non abbiamo trovato nulla)?

Grazie e Buon Lavoro
Alessandra

Spett.le Redazione,

vorrei esprimere una considerazione riguardo il risultato dell'inchiesta "Il paese di Bengodi", soprattutto in due passaggi: il primo dove si dice che probabilmente le cose che funzionano non fanno notizia e vengono archiviate come "dovute": lo sono davvero? perché in questi casi non ci si confronta con i Comuni limitrofi?

Le persone anziane potranno anche "schiantarsi" al Cimitero, quando il sole "picchia".

Ma quanti problemi avrebbero in più le persone anziane se non ci fossero (per esempio) un servizio prenotazioni e/o prelievi; la consegna dei pasti a domicilio, l'assistenza domiciliare, il trasporto verso ambulatori o strutture adeguate per esami,

Comune di Bernareggio



ComeQuandoPerchè

LETTERE IN
REDAZIONE



Costruisce e vende in Bernareggio
Appartamenti 2 - 3 - 4 locali
Impianti a Tecnologia Avanzata
Finiture personalizzate
Acconti Garantiti
Mutui Bancari

BE BRIANEDILE
039 6884209



visite, ecc ? Per non parlare dell'intervento a favore dei ragazzi che vanno a scuola e delle loro famiglie. Solo esempi affinché la visione del paese possa essere più "complessiva"; un paese "vecchiotto", "non moderno", che non "si adegua rapidamente alle esigenze reali della popolazione". Ma quali sono queste esigenze; se non abbiamo una visione "complessiva" rischiamo di parlare solo delle esigenze di chi "sta un poco meglio degli altri" (sempre schematizzando).

Sull'altra considerazione, paese "grande e tranquillo ..dormitorio".

Posso essere d'accordo; ma la lettura dello stesso numero di Dialogando porta ad una riflessione: troviamo le iniziative della Biblioteca: mostre, cinema all'aperto, concerti con due gruppi diversi; le iniziative "week end giovani" rivolte ai giovani; una pagina della Banda, con innumerevoli iniziative, il programma della sagra della Pro Loco. Sono solo esempi di tre mesi di attività. Posso aggiungere le attività sportive, basket, calcio e pallavolo (solo per citare le più diffuse); la scuola ha realizzato teatri all'aperto, nel castagneto, il GAB organizza attività per persone anziane, Tuttoattaccato iniziative e corsi vari, gli Amici della Storia iniziative pubbliche. Posso assicurare che queste sono solo alcune delle iniziative che organizza direttamente l'Amministrazione Comunale, o che patrocina attraverso le Associazioni.

Quante persone partecipano a queste iniziative? Perché la partecipazione è sempre (o quasi) scarsa? Quante delle persone che hanno questa idea del paese hanno partecipato ad una iniziativa organizzata in paese? Possibile che non si possa trovare un minimo di interesse in una manifestazione culturale o musicale o sportiva?

A volte come Amministratori o più ancora come partecipanti ad Associazioni ci dibattiamo cosa fare, come fare; mi pare però che le proposte non manchino e, ogni occasione è buona per invitare i cittadini a partecipare per costruire iniziative; perché nessuno "fa il passo in avanti"?

Penso che una prossima iniziativa del Dialogando possa essere quella di (provocatoriamente) chiedere ai cittadini: cosa proponi? Ognuno, ovviamente per il ruolo che gli compete, deve fare la propria parte.

Saluto e buon lavoro

Nadio Limonta

Signor Gian Foresi,

Sono un ragazzo di 18 anni di Bernareggio, dopo avere letto l'ultimo dialogando di settembre, mi sono sorte delle domande, anzi più che altro delle proposte. Ok, serve la nuova biblioteca abbiamo una bella pista ciclabile, si sono organizzate delle manifestazioni per i giovani ed altre cose.

Io, a differenza degli altri due coetanei intervistati avrei altre cose da dire. Innanzitutto manca un posto di aggregazione per i giovani, un bar che rimarrebbe aperto fino a tardi, un luogo dove incontrarsi e nei limiti del possibile far casino senza disturbare nessuno. Per ora ragazzi come me escono solo in parchet-

ti comunali vicino a case, che, quindi, dopo una certa ora, è impossibile magari affrontare una discussione, piuttosto che stare semplicemente in compagnia (è vero, forse noi ragazzi siamo molto chiassosi, ma è la gioventù...); altro punto che sarei andato a toccare sarebbe il fatto che vengono organizzate attività per i giovani, ma sono poco sponsorizzate e, a volte, poco attraenti. Abbiamo una palestra con un'ottima società di pallacanestro, abbiamo un campetto a 5 appena sistemato, cosa aspettiamo ad organizzare tornei per i ragazzi, magari sponsorizzandoli a dovere?

Come ultimo punto desidererei parlare dell'oratorio di bernareggio, certo, è comunque un'attività per lo più cristiana, ma andrebbe sfruttata meglio. In quanto animatore, suggerirei di dare maggiore credito a questo spazio, magari dando il compito al "personale" dell'oratorio di organizzare attività (un esempio è quello del carnevale che attira ogni anno molte persone). Mancano poi per gli anziani spazi verdi, posti dove passeggiare senza avere quella fantomatica paura (spesso solo per pregiudizio...) che hanno tutti gli italiani di andare in giro.

Ciò che manca al comune di bernareggio, ma anche agli abitanti, è il non sapere sfruttare e cogliere le occasioni, gli spazi, gli ambienti, le attività. Sono molto soddisfatto di quello che è stato organizzato per la festa dei paesi, dura molto, comprende molte attività, di svariati temi, ma punta molto su generazioni di abitanti per lo più anziani.

Probabilmente parlo da persona "di parte", ma non voglio rimanere in silenzio come altri miei coetanei fanno. Ci sono moltissime cose che gli altri paesi hanno da invidiare a bernareggio, però ne mancano molti anche a noi.

Con la speranza che venga letta questa e-mail, aspetto con ansia una risposta, o comunque un segno.

Davide Redaelli

TENNIS: SPORT DI POCO INTERESSE PER BERNAREGGIO

Ho 41 anni e sono un padre di una bimba di 8 che frequenta da due anni il corso di tennis presso la palestra comunale di Bernareggio, ho deciso di scrivervi questo mio "sfogo di dolore", così definito dall'assessore Silvio Brienza in una precedente discussione, perché siamo giunti, noi frequentatori del corso, ad una situazione insostenibile che vorrei spiegarvi.

In inverno siamo costretti a giocare nella palestra, quella più nuova per intenderci, su di un campo di pallavolo, perché questa è la sola struttura che il comune può offrirci, ho provato almeno a chiedere se si potevano fare le righe da tennis, ma ci è stato detto che questo non è possibile perché la palestra non è grande a sufficienza per un campo da tennis, lo spazio "out" così chiamato quello fuori dal perimetro di gioco, non risulterebbe regolamentare, ma per i ragazzi fino ad una età di dodici anni andrebbe bene, non si potrebbero fare manifestazioni tennistiche, tornei ecc. ma cosa ce ne importa, per allenare i ragazzi fino a 12 anni ripeto andrebbe benissimo, a quanto pare però fare le righe da tennis è troppo

costoso, oltretutto le ore a disposizione in palestra per il tennis sono poche, solo 2 massimo 3 ore al martedì ed il venerdì, nelle restanti ore viene occupato dalla pallavolo, ginnastica, calcio ecc. quindi per cercare di far giocare tutti Maurizio, l'istruttore, è costretto a fare dei gruppi poco omogenei.

In estate invece c'è più disponibilità di campi ma non siamo per niente in una situazione ottimale, innanzitutto non capisco perché dobbiamo giocare sul cosiddetto campo millerighe e lasciare libero il campo in erba sintetica per eventuali prenotazioni di calcetto, come se noi non pagassimo (sono la bellezza di 40 euro al mese per 2 volte la settimana di 45', totale 1h e mezza la settimana) le porte per il calcetto ci sono anche sul campo millerighe, oltretutto sui campi in erba sintetica il rimbalzo della palla è più basso e quindi i bambini si troverebbero molto meglio. L'ideale sarebbe una copertura fissa su uno dei due campi da poter giocare tutto l'anno e magari da utilizzare anche per le scuole o per il calcetto in inverno (basta che si facciano solo le righe da tennis e calcetto perché altrimenti si rifarebbe un altro campo millerighe) anche per poter giocare in caso di pioggia. L'assessore Brienza però dice che una spesa del genere Bernareggio non la può sostenere, ma io mi domando perché paesi come Usmate, che ne ha tre di coperture fisse, oppure Carnate, 4 palloni pressostatici più 1 struttura fissa, ed infine Bellusco 2 coperture fisse, loro sono anni che le hanno, ma siamo un paese così povero? Non mi sembra.

Purtroppo anche i pochi soldi spesi sono stati investiti male. Parlo del rifacimento del vecchio campo in terra battuta: la terra rossa comportava troppe spese che non venivano ammortizzate giusto sostituirlo con un manto sintetico, ma con tutte quelle righe non si riesce a farne un buon utilizzo; sfido chiunque a trovare un campo con tante righe come quello: pallacanestro, calcetto tennis, e vogliamo parlare delle due panchine poste fuori dai campi quando all'interno dei campi non c'è nemmeno una sedia per appoggiare qualcosa o per sedersi un attimo al cambio di campo; quando gioco con la mia bimba nelle piccole soste per riposarsi un attimo è costretta a sedersi per terra; due panche, anche di buona fattura, sono state poste all'esterno dei campi, ma era all'interno che necessitavano di più; in compenso sono stati spesi soldi per fare un campo da calcio con impianto di irrigazione.

Parliamo ora dei prezzi: io quando voglio

giocare (sempre con mia figlia perché sinceramente uno che sa giocare bene a tennis qui non ci viene) spesso neanche prenoto, un campo bene o male è libero, pago 7 euro per 1 ora, quelli che si prenotano l'ora di calcetto invece ne pagano 20, in proporzione non mi sembra un pari trattamento visto che a calcetto si gioca in 10; se si vuole incentivare questo sport e sfruttare meglio queste di per sé già misere strutture, bisogna abbassare i prezzi almeno per i genitori che hanno il proprio figlio iscritto alla scuola tennis e che vogliono fare un'ora con lui quando il campo è libero, ovviamente questo non è valido per chi si vuole prenotare in anticipo l'ora, così piuttosto di lasciare i campi non utilizzati si invoglia il ragazzo a giocare e qualche soldino in più si riesce a ricavarlo.

Il mio sarà anche uno sfogo di un appassionato che cerca di trasmettere la sua passione alla propria figlia, perché non c'è niente di più bello che vedere il proprio figlio giocare ed appassionarsi nello sport che noi stessi pratichiamo; è vero il tennis per voi del comune non dev'essere un grande introito anzi da quel punto di vista se si potesse eliminare....E' un peccato però perché è uno sport molto educativo, molto tecnico, dove bisogna usare molto la testa e dove la potenza ancora non la fa del tutto da padroni e tra il pubblico non troverai mai - dico mai - gente che insulta o bestemmia, ma solo che applaude.

Morale della favola ho preso questa decisione: a Bellusco c'è una ottima scuola di tennis con 2 campi al coperto dove ho iscritto mia figlia per la prossima stagione, mi dispiace solo per il Maurizio che a questi ragazzi in fondo ci tiene.

Distinti saluti

Davide Di Gennaro

RISPONDE L'ASSESSORE SILVIO BRIENZA

Prendo lo spunto da questa appassionata lettera per una serie di riflessioni generali nell'interesse degli utenti.

1. utilizzo palestra; purtroppo, ma per fortuna, la palestra è richiestissima a causa dell'elevato numero di praticanti attività sportive; il numero di ore diventa insufficiente per far fronte a tutte le richieste che si concentrano nella stessa fascia oraria ovvero dalle 16,30 in avanti. La palestra "nuova" (ma non sarebbe il caso di dare un nome o una indicazione diversa?) assorbe in grandissima parte le richieste della pallavolo, disciplina che ha avuto in pochi anni un vero record di pra-



Continuate a scrivere a Dialogando oppure agli Assessori e Consiglieri Comunali.

Fate pervenire il vostro materiale alla segreteria di redazione c/o Ida Besana dell'ufficio segreteria del Comune oppure via e-mail: dialogando@iol.it

LETTERE IN REDAZIONE

ticanti, poi da ginnastica, calcio dei piccoli e tennis. Conciliare le esigenze di tutti è praticamente impossibile, alcune richieste non sono accolte (karatè) e altri si devono accontentare di quello che resta.

2. la palestra è stata progettata per un tipo di attività sportiva che non si concilia del tutto con il tennis; poi aggiungiamo alcuni aspetti tecnici, quali la scarsa distanza delle tribune dal campo o l'assenza delle righe, avremo un quadro non favorevole per attività tennistica.

3. il campo esterno (in precedenza in terra rossa) definito "mille righe" presenta, dall'origine, il difetto di voler ambiziosamente accontentare tutti MA finisce per scontentare tutti; in questo caso la progettazione non è stata delle più oculate; oggi tentiamo di recuperare il possibile cancellando le righe non utilizzate, poi valuteremo come procedere ulteriormente. La richiesta di panche e sedie sarà soddisfatta.

3. non c'è alcuna preclusione nei confronti del tennis e il riferimento agli introiti, nella parte finale della lettera, è improprio; se l'Amministrazione Comunale dovesse adottare questo criterio le tariffe dovrebbero schizzare....alle stelle ! Basti pensare alle spese per il gas, l'acqua e l'energia elettrica; il principio che indirizza gli amministratori è quello di mettere a disposizione degli utenti le strutture a tariffe "sopportabili".

Concludo: sono stati effettuati interventi sulle strutture (spogliatoi di calcio, manutenzione generale della prima palestra con nuovo campo in parquet, rifacimento campi esterni, eliminazione campo bocce inutilizzato, sistemi di videosorveglianza, apertura del bar, affidamento in gestione ai privati delle strutture); continua lo sforzo per un utilizzo più razionale delle strutture; con uno sguardo al futuro si devono progettare gli impianti sportivi con una visione chiara dei bisogni dell'utenza; infine spero che da un confronto continuo con gli utenti aumentino sia la sensibilità verso le esigenze del mondo sportivo, in cui tantissimi giovani hanno trovato occasioni di sano svago, che gli stanziamenti necessari a tradurre in realtà i desideri. A risentirci, cordiali saluti.

Spettabile Dialogando/Gentile Sindaco di Bernareggio e relativi Assessori,

Da ormai alcuni anni sono un cittadino di Bernareggio (per l'esattezza di Villanova) e provengo dal caotico centro di Milano. Ho scelto questa zona della Lombardia perchè l'ho sempre ritenuta e la ritengo ancora tra le ultime "sane e piacevoli" rispetto ad altre oramai totalmente deturpate.

Dopo varie riflessioni e constatazioni ho deciso di scrivervi per denunciare pubblicamente la condizione inaccettabile del verde pubblico, igiene e pulizia ambientale che vive quotidianamente la frazione di Villanova.

Qui di seguito troverete un riepilogo completo di quanto si nota quotidianamente passeggiando per le vie del paese.

Per praticità ho suddiviso le osservazioni per disservizio riscontrato e area interessata:

1. GIARDINI PUBBLICI: I giardini pubblici ubicati nel centro del paese giacciono in una situazione di abbandono

semi-totale simile al peggior parco dell'hinterland di Milano, contravvenendo alla tipica cura del verde "Brianzola" che si può osservare nei comuni limitrofi al nostro.

Qualche esempio di degrado e incuria?

- Panchine sudice, imbrattate da scritte e spesso da qualsiasi immondizia della "sera prima" (vetri, lattine, cartacce, resti biologici, rimasugli di fuochi artificiali esplosivi anche se siamo oramai ad agosto...,ecc...).

- Piazzale asfaltato adiacente ai giardini pubblici: sempre pieno di vetri rotti e sporcizia non del giorno prima ma direi "anziana" (chi ha un bambino deve teletrasportarsi fino all'area giochi per evitare che il piccolo si tagli o raccolga qualsiasi schifezza che trova lungo il percorso...)

- Verde pubblico non curato e abbandonato (piante non potate, tagli d'erba approssimativi o aree dove quest'ultima è inesorabile, marciapiedi con il proliferare di buche ed erbacce...). Mi ripeto, il tutto è molto simile ai peggiori parchi di periferia di una grande città e non in linea con la tipica cura osservata nella zona.

- Escrementi di cane un po' da tutte le parti; (nonostante ci siano evidenti cartelli di divieto).

Nb. mai visto un Vigile a controllare ed intervenire sanzionando gli eventuali contravventori...

2. VERDE PUBBLICO/ROTONDE/SEGNALETICA: Sempre camminando tra le vie del paese si possono notare nell'ordine: piante morte in area pubblica mai rimpiazzate, pericolose radici di piante che spuntano da marciapiedi deformandoli, una rotonda nella via d'accesso che proviene dal Comune di Carnate con piante striminzite da era post-nucleare (forse era meglio costruire una rotonda utilizzando l'odiato cemento che vederla nello stato di abbandono attuale), vari cartelli imbrattati o divelti, scritte sui muri oramai diventate "storiche" da quanto tempo sono presenti, erbacce un po' ovunque...

3. SCARICO ILLEGITTIMO D'IMMONDIZIA: Nonostante ci siano dei giorni predefiniti per deporla e nonostante siano state fatte numerose segnalazioni alle autorità competenti accompagnate dai nominativi dei trasgressori, si può notare una perenne, maleodorante, antiestetica e incivile discarica all'angolo della Pizzeria "Al Mulino" (in pieno centro) e vari sacchetti abbandonati qua e là...

Inoltre spesso di fronte alla discarica comunale si possono trovare "souvenir" di svariata tipologia d'immondizia depositata all'imbrunire della sera. Per quest'ultima problematica penso che potrebbe essere utile l'installazione di una telecamera a circuito chiuso che, nonostante non garantisca alle casse del comune le redite economiche generate da telecamere installate per la rilevazione delle infrazioni del codice della strada, sarebbe un sicuro deterrente per il preservamento del suolo pubblico.

4. REGOLAMENTAZIONE DELLA SOSTA E NORMALI CONTROLLI DI SICUREZZA: Per il tipo di attività che svolgo mi trovo a passare in orari diversi tra le strade del paese e ho notato che il servizio di vigilanza civica (Polizia Municipale) è limitato ai soli orari di entrata e uscita delle scuole/asilo, per funerali, manifestazioni pubbliche e a qualche sporadica apparizione per la verifica del passaggio di auto di non residenti. Conseguentemente a ciò si trovano autovetture parcheggiate al di fuori degli spazi preposti alla sosta regolare

che arrecano pericoli e limitazioni al traffico (vedi area adiacente all'asilo dove non è stato mai fatto nessun intervento nonostante svariate segnalazioni ai vigili..) e inoltre spesso si riscontra una trasgressione delle regole in materia di disciplina stradale, rumori molesti e quant'altro....

Concludendo, questa mia segnalazione ha l'intento di sensibilizzare il comune relativamente a temi concreti che fanno parte della quotidianità di ognuno di noi e dai quali a mio avviso una qualsiasi amministrazione indipendentemente dallo schieramento politico dovrebbe prendersene carico quale attività di base per una corretta gestione civica di un comune o di una frazione.

Rimango in attesa di un vostro gentile riscontro e spero che le mie segnalazioni possano esservi utili per risolvere e migliorare la quotidianità di noi cittadini contribuenti (quota ICI tra le più care della zona..) che si aspettano, a fronte di tasse puntualmente pagate, servizi "umani" e non da terzo mondo.

Cordialmente

Alessandro Cristiani

Spett. REDAZIONE di DIALOGANDO

Con riferimento all'inchiesta pubblicata sul n° 3 di settembre dal titolo "Il paese di Bengodi", si legge a pag. 6: "...Pochi hanno parlato (nel bene o nel male) di scuola materna e di scuole in genere, associazione e volontariato. Evidentemente le cose buone, che funzionano, non fanno notizia...". Di fatto. Nelle interviste, non sono state menzionate le scuole del nostro paese, ciò non significa che la situazione sia idilliaca. Tutt'altro! Probabilmente varrebbe la pena intervistare le mamme all'uscita dei bambini dalla scuola elementare, per esempio, per conoscere pensieri, critiche ed aspettative riguardanti le strutture scolastiche presenti nel nostro territorio. Desideriamo pertanto approfittare dello spazio che Dialogando riserva ai suoi lettori per dar voce alle nostre richieste e ai nostri suggerimenti per una riqualificazione della struttura della nostra scuola elementare non solo.

Da tempo si parla di un "progetto biblioteca" per Bernareggio, che si configura come un investimento importante dal punto di vista economico ed apprezzabile sul piano culturale. In realtà vorremmo ricordare ai nostri amministratori che ci sono ancora oggi lavori da eseguire più urgenti e da troppo tempo trascurati su cui concentrare tempo e risorse in via prioritaria, allo scopo di restituire decoro e funzionalità a certe aree del nostro paese. In sintesi:

1. Gli spazi gioco presso la scuola elementare, già limitate per l'aumentato numero di bambini, si restringono ulteriormente dopo le giornate di pioggia. Le zone verdi sotto le piante nel cortile della scuola si trasformano, infatti, in palude e devono essere recintate per qualche giorno per impedirvi l'accesso.

Ma sono ugualmente fatiscenti nelle giornate di sole, quando al passaggio dei bambini si sollevano nuvole di polvere che investono i bambini stessi e gli insegnanti che vigilano durante l'intervallo. Lasciamo all'immaginazione di tutti cosa succede, invece, nelle giornate di vento!! Dopo anni di vani appelli ad una soluzione del caso, chiediamo sollecitamente una sistemazione definitiva di queste zone, così come ricordiamo di effettuare una manutenzione regolare delle piante esistenti, per evitare spiacevoli incidenti (caduta di fronde) dopo il maltempo. Aggiungiamo altresì che nelle stesse zone sono presenti dei pozzetti in emersione rispetto al suolo, già dissestato, che potrebbero causare cadute e fratture ai bambini di passaggio.

2. l'inaugurazione dell'ala nuova della scuola ci aveva fatto ben sperare in un restauro delle facciate dell'edificio vecchio. Ma nessuno degli addetti ai lavori si è accorto di questa "dicotomia" a cantiere ultimato?. E' quello che in gergo si definirebbe "una scarpa e una ciabatta". Siamo dell'avviso che andava consegnata ai bambini ed agli operatori scolastici una struttura tinteggiata uniformemente (comprendendo ovviamente la mensa), con una cancellata verniciata interamente, e magari corredata di telecamere di sorveglianza per scoraggiare i soliti vandali di turno che deturpano gli arredi urbani. E poi sarebbe bene ripensare a quell'orribile passaggio esterno protetto da plexiglas sul retro per dare un'immagine dignitosa di tutto l'edificio scolastico.

3. altro problema annoso sono i vagoni ed i cassonetti della raccolta differenziata, collocati dapprima sotto le finestre delle aule del primo piano, poi a ridosso della cancellata dell'ingresso principale e ora riposizionati in zona mensa in bella vista (i bambini vi trovano un'ottimo rifugio nel giocare a nascondino). Perché, allora, non creare un luogo unico chiuso per i rifiuti della scuola e della mensa, ben protetto da mani e sguardi "indiscreti"?

P.S. Un consiglio ai nostri amministratori. Per motivi pratici ed organizzativi, è al termine di ogni anno scolastico che dovrebbero essere programmati gli interventi necessari, da eseguire nei tre mesi successivi, perché l'esecuzione di lavori ordinari o straordinari durante i primi giorni di scuola, come è già più volte capitato (si pensi al rifacimento dei bagni o all'installazione/riparazione di caldaia e radiatori, ai citofoni, etc.) arrecano notevole disturbo e disagio sia agli scolari che ai docenti.

Distinti saluti
Seguono 19 firme



di Elena Colnago

Il 2007 sta per terminare e mi sembra doveroso presentare un "rendiconto", al fine di informare tutta la popolazione sul funzionamento dei servizi offerti dalla Biblioteca e sulle attività svolte nel corso di quest'anno.

Numero utenti attivi:

Utenti totali: 3321
di cui

Utenti adulti: 2448

Utenti ragazzi: 873

Prestiti (gennaio – giugno 2007):

Prestiti totali: 14556

di cui

Prestiti adulti: 10471

Prestiti ragazzi: 4085

Prestiti (Vhs, Dvd, cd musicali): 3726

(I dati si riferiscono esclusivamente al primo semestre, poiché dalla metà di luglio il Sistema Bibliotecario del Vimercatese sta compiendo una delicata e complessa operazione di sostituzione del vecchio software (denominato Unibiblio1) con un altro molto più sofisticato e aggiornato (Unibiblio2), che faciliterà il lavoro degli operatori, ma soprattutto sarà più adeguato alle continue richieste di migliorie da parte degli utenti in termini di ricerche bibliografiche, di richieste tramite web, di metodi di comunicazione, ecc..

12 Prenotazioni Internet (gennaio/novembre 2007): 619

Attività svolte (gennaio – novembre 2007):

Concerto di musica classica in commemorazione del 250° anniversario della nascita di W.A. Mozart.

Giornata della Memoria (27 gennaio 2007): Testimonianza del sopravvissuto Nedo Fiano rivolta agli studenti di terza media; lettura teatralizzata per adulti tratta dal testo "Se questo è un uomo" di P. Levi.

Giornata Internazionale della Donna: Spettacolo teatrale "Ad arrotolar scalda-ranci e a piegar lenzuola" in commemorazione del 60° anniversario del diritto di voto alle donne; Corso di storia dell'arte "Il Novecento a Milano" completato da due visite guidate.

Nell'ambito dell'iniziativa "Narrando Narrando" promossa dal Settore Biblioteche della Provincia di Milano incontro di lettura dedicato agli studenti di prima media.

Corso di hobbistica per adulti.

Ciclo di incontri dal titolo "Letteratura e migrazione" organizzato in collaborazione con l'Istituto Comprensivo di Bernareggio.

Visita guidata alla mostra "I pionieri del moderno" presso Villa Olmo a Como.

Concorso di lettura "Superlettore 2007" rivolto ai bambini della Scuola Elementare.

Nell'ambito della Sagra 2007 festa di premiazione del Concorso "Superlettore 2007".

Corso di storia dell'arte "Come leggere un'opera d'arte. Tecnica, linguaggio e significato delle opere d'arte".

Ciclo di conferenze su temi di vario genere ed incontri di lettura e musica.

PROSSIMI APPUNTAMENTI

SABATO 15 DICEMBRE 2007 – dalle ore 14,30

Laboratorio di Natale

**rivolto ai bambini della Scuola Elementare
a cura di Silvia Stucchi**

DOMENICA 13 GENNAIO – ore 10,20

Visita guidata alla mostra

"L'arte delle Donne dal Rinascimento al Surrealismo"

presso Palazzo Reale a Milano

a cura della **Dott.ssa Simona Bartolena**

(Affrettatevi! Le iscrizioni sono già aperte e i posti sono limitati!)

Per tutte le informazioni e le iscrizioni ci trovate in biblioteca

Auguri di un sereno Natale e felice Anno Nuovo!

CORSI DI INFORMATICA

Anno scolastico 2007 – 2008

Nel mese di settembre sono iniziati i corsi di informatica organizzati dall'Associazione Pinamonte. Il 5 dicembre inizia la seconda trince di corsi che termineranno a luglio 2008.

Predisposti anche per la patente europea del computer ECDL.

I residenti nei comuni soci della Pinamonte (Bernareggio è socio), pagheranno €5,50 l'ora mentre gli studenti, i disoccupati, i docenti e i pensionati €4,00 l'ora.

Le sedi di svolgimento dei corsi sono: Agrate Brienza – Arcore – Bellusco – Caponago – Concorezzo – Vimercate – Usmate Velate – Aicurzio.

I corsi sono così articolati: Corso Base Semplificato: prerequisiti nessuno, conoscere Windows e saperne utilizzare le funzioni principali – Gestione dei file – Conoscere e utilizzare il programma Word come videoscrittura – Internet avvio e connessione – Motori di ricerca – Posta elettronica: preparare, inviare, leggere, rispondere ai messaggi – Come scaricare programmi, immagini, files.

Informatica di Base (predisposto per la patente europea del computer), prerequisiti richiesti nessuno, prevede: Uso del computer e gestione dei file (Windows) – Elaborazione testi (Word) – Foglio elettronico (Excel) – Internet e posta elettronica (Explorer e Outlook).

Sono previsti dei corsi a moduli per: Access – Power Point – Word – Excel.

Dei corsi facilitati per adulti e informatica per nonni e nipoti.

I corsi avanzati di: Autocad base – Autodesk Revit (base) – Autodesk Revit (avanzato) – Gestionale contabilità – demotica – Web editor – Gestione laboratorio – Access avanzato – Elaborazione immagini – PLC e automatismi – Word avanzato – Excel avanzato – Video editing – Gestione server/reti.

Per informazioni: Segreteria c/o Comune di Agrate Brianza Piazza S. Paolo, 24. tel.: 039.6051223 / 039.6881083 fax: 039.6051254

Per programmi dettagliati, iscrizioni ed informazioni si trovano sul sito: www.pinamonte.brianzaest.it E-mail pinamonte@brianzaest.it

La brochure informativa si può trovare anche presso il nostro Comune.

QUEL PULMANN PER PERUGIA..

di Gerardo Giacomazzi

La cooperativa AERIS che gestisce gli "Spazio Giovani" della zona, ha organizzato un pulmann per partecipare alla marcia per la pace (quest'anno denominata marcia per i diritti) Perugia-Assisi. L'unico centro di aggregazione giovanile che ha aderito è stato il nostro e con ben 20 ragazzi e ragazze eterogenei per età (dai 12 ai 19 anni) e per provenienza (italiani, marocchini e tunisini).

È la seconda volta che Spazio Giovani di Bernareggio partecipa alla marcia che, sia per quanto riguarda la socializzazione e sia per la possibilità di vivere un'esperienza diversa dai mille stimoli culturali e valoriali, risulta un'iniziativa davvero straordinaria: dormire assieme, marciare per 24 km in mezzo a migliaia di persone, respirare il colore di striscioni, bandiere, e magliette a tema...

Ecco i commenti di alcuni dei protagonisti che, ricoperti di bandiere della pace, hanno reso possibile questa iniziativa:

Jacopo, 17 anni: "Sì, sì, faticoso ma è una figata, soprattutto dopo aver dormito tantissimo e comodamente poi... se non fossero stati 25 km a piedi sarebbe stato magnifico... così è stato semplicemente fantastico: grazie mille!!!"

Mohammed 14 anni: ahia!!! Che male ai piedi!! Mi è piaciuta Perugia e mi è piaciuto fare la pace insieme agli altri, ho visto tante persone gentili che fanno la pace, alzavano tutti le bandiere. Mi è piaciuto quando

si gridava nelle gallerie e mi sono piaciuti gli africani che suonavano i tamburi. Mi è piaciuto gridare gli slogan che ho inventato..."

Rashid, 21 anni: "mi è piaciuta la gita, che eravamo in tanti da diverse città, abbiamo fatto 25 km, mi è piaciuta

anche la compagnia. Siamo andati anche a una festa la sera prima e poi mi è piaciuta la pace e quelli che cantavano".

Nadia, 17 anni: "È stato un bell'evento coinvolgente, significativo e comunque ne è valsa la pena di partecipare. Non l'avevo mai fatta ed era da tanto che volevo andarci: il corteo è stato coinvolgente e c'era tanta gente immersa in questo atto di pace.

Gaith, 13 anni: "la prima sera quando siamo andati alla festa c'erano belle cose, il giorno seguente abbiamo fatto 25 km a piedi, ero stanchissimo. Mi è piaciuto il paese, ho visto delle cose che non avevo visto mai."

Chakib, 19 anni: "Sono contento perché mi piace visitare posti nuovi. All'inizio della marcia stavo male e si camminava troppo piano. Poi sono andato avanti da solo e sono arrivato per primo al ritrovo... e sono stato un'ora in bagno a fare una pipì... ma un'ora giusta eh, dalle tre fino alle quattro!! Mi hanno detto che ci sono le belle donne a Perugia, ma non mi sono piaciute! Sono più belle quelle di Milano! All'andata i miei amici dormivano tutti. Al ritorno Rascid invece di dormire faceva casino!!! Cantavano un po' di tutto, ma non sono capaci di cantare, cantano con una voce che fa spaventare anche i fantasmi! Sì, sarei stato lì più tempo, mi è spiaciuto tornare a casa... sì sì, la voglio fare ancora!"



Comune di Bernareggio



ComeQuandoPerchè



IN MARCIA PER LA PACE

“La riduzione del fatto “guerra” va accompagnata con la capacità di costruire la pace, di dare un sale ad essa, di riferirla ad un nuovo uomo, e una nuova società, e nuova realtà” (Aldo Capitini) e così dopo aver aderito ad aprile al Coordinamento Nazionale degli Enti Locali per la pace e i diritti umani e aver promosso diverse iniziative legate alla commemorazione dell’anniversario della Liberazione attraverso dibattiti e concerti, il Comitato Permanente per la Democrazia e la Pace “Franco Cantù” ha organizzato due iniziative in corrispondenza della settimana per la pace e i diritti umani.



“Questo è l’appello della Tavola della Pace raccolto dal nostro Comune che ha permesso ad un pulmann di giovani di partecipare domenica 7 ottobre alla marcia Perugia-Assisi (vedi pagine dedicate ai giovani) che è stato preceduto giovedì 4 da una fiaccolata che si è snodata dalla chiesa di Bernareggio sino all’oratorio di Villanova. Corteo coloratissimo e rumoroso grazie alle svariate bandiere della pace, le fiaccole, i nastri rossi in solidarietà alla popolazione birmana e soprattutto la banda musicale, ha avuto molta visibilità all’interno delle vie cittadine. La collaborazione tra Comitato Pace e Istituto Comprensivo ha permesso la partecipazione di un centinaio di persone tra cui diversi bambini.

14

“Tutti gli esseri umani nascono liberi ed eguali in dignità e diritti. Eppure, ancora oggi, alla vigilia del 60° anniversario della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, centinaia di milioni di persone sono costrette a sopravvivere e spesso a morire senza conoscere il sapore della pace, della libertà, della giustizia e della democrazia. E’ intollerabile!



Quest’anno è da considerarsi un anno di transizione che permetterà al Comune di Bernareggio di entrare in una collaborazione stabile con i Comuni di Mezzago, Bellusco e Ornago, storicamente nel nostro territorio i più avanzati come sensibi-



lità ai temi della pace e realizzare un programma di iniziative ancora più cospicuo visto che “abbiamo bisogno di sviluppare una nuova cultura politica basata sui diritti umani” (Nelson Mandela).



Per il Comitato Pace Gerardo Giacomazzi

MUSIC ON STAGE: la parola ai gruppi vincitori

Consulta Giovani

Comune di Bernareggio



ComeQuandoPerchè

Il 22 settembre si è tenuta la seconda data del concorso musicale "Music on stage" organizzato dalla Consulta Giovani di Bernareggio. Al termine della serata sono stati proclamati i gruppi vincitori e, proprio per conoscerli meglio, abbiamo posto loro qualche domanda: qual è la vostra storia e il genere musicale che vi contraddistingue? Cosa pensate della musica? Che significato ha avuto per voi "Music On Stage"?

Ecco quali sono state le loro risposte....



THE SOUL MACHINE (Vincitori Premio Giuria esperti 22 settembre + Premio Giuria popolare). *Ci siamo costituiti circa 6 mesi fa, il nostro genere è il Soul, spaziando anche al blues e al rock. Il nostro gruppo è formato da 9 componenti: Marco alla voce, Irene alla voce, Ilaria al sax, Antonio al flicorno (è una specie di trombone), Michele alla tromba, Alberto al basso, Francesco alla tastiera, Riki alla batteria, Alessandro alla chitarra. Per la maggior parte di noi suonare è un hobby, per alcuni è anche, almeno nelle intenzioni, una futura professione. Ci racconta Marco "Per quello che mi riguarda posso solo dire che la musica è la più bella e più diretta forma di comunicazione; descriverla a parole è impossibile, appunto perché si tratta di qualcosa che va oltre il linguaggio comune. E' uno sfogo, una liberazione ed una soddisfazione personale". Abbiamo scelto questo genere di musica perché era quella che permetteva a ciascuno di esprimersi al massimo. Il Soul e il Blues hanno una potenza espressiva ed una varietà assolutamente uniche; inoltre, nella loro storia, hanno saputo offrire artisti, come James Brown, Janis Joplin e Ray Charles, ai quali difficilmente si possono trovare paragoni negli altri generi.*

Qual è il vostro pezzo preferito? In realtà ce ne sono diversi, come i feel good, take ano-

ther piece of my heart e tanti altri, quello che forse ci dà più soddisfazione - anche perché permette a tutti di esprimersi al meglio - è forse "with a little help from my friends", nella versione di Joe Cocker.

Cosa ne pensate di Music on Stage? Ci risponde Marco *"Penso che il concerto sia una bella iniziativa, sia per chi ascolta che per chi suona -certo per chi organizza deve essere un po' faticoso...-per noi, che ci siamo costituiti da poco, è stata anche una delle prime uscite in pubblico ed il fatto che sia andata così bene non può che farci piacere!"*

SilJANIL (Vincitori premio miglior canzone propria 22 settembre). *Ci siamo messi insieme nel 2004, e a parte saltuarie eccezioni delle prime settimane abbiamo sempre prodotto pezzi nostri evitando di fare cover. Per tutti è stata la prima vera esperienza di gruppo musicale e crediamo che stia funzionando molto bene. Non ci piace definire il nostro gruppo un "progetto", preferiamo non avere questo peso commerciale sulle spalle (almeno per ora!), non siamo schematici nelle soluzioni musicali e pubblicitarie, e tantomeno*



vogliamo che ci siano interventi esterni nei nostri pezzi. Tutto ciò che produciamo deriva da noi e da noi solamente...Di certo sappiamo che la musica, e quindi suonare, è in grado di tirare fuori gli aspetti più profondi e nascosti di noi; la musica sa esprimere le voglie più represses, sa spiegare in qualche modo quello che le parole neanche lontanamente riuscirebbero mai ad esternare. È straordinario il modo in cui unisce noi quattro, che sul palco, quando suoniamo, siamo

amalgamati in un'unica cosa....musica!

Il vostro genere? Ci risponde Lorenzo "Innanzitutto non credo che qualcuno di noi quattro abbia ancora capito bene che genere facciamo. Non siamo dediti ad uno schema preciso, crediamo piuttosto che l'importante sia che quello che suoniamo ci faccia e faccia sfogare. Pensandoci un po' sopra siamo arrivati alla conclusione che questo mix potrebbe chiamarsi qualcosa come "crossover con voce melodica", ma si fa prima a chiamarlo "Sil janil!"

Il vostro pezzo preferito? A questa domanda siamo tutti più o meno indecisi...forse *Here we are in*, forse *I graffi che non vuoi*, forse *Can you see*...forse. Probabilmente è più appropriato dire che adoriamo suonare insieme qualunque sia la canzone. Ogni pezzo, infatti, crea sensazioni e umori differenti dagli altri, e crediamo che non ce ne sia una in particolare che valga la pena mettere davanti a tutte.

Cosa ha significato per voi Music On Stage? La serata a Music On Stage del 22 settembre è stata un successo; il fatto di aver vinto come miglior canzone ci ha resi contenti oltre misura e ci ha fatto acquistare sicurezza in noi. Oltre a questo abbiamo suonato bene, la serata era ben organizzata e ci siamo divertiti molto. Ecco la nostra composizione: Silvia: voce, Jacopo: chitarra, Nicola: batteria, Lorenzo: basso



LO SCARTANZA (Vincitore per miglior performance originale 22 settembre) *Scarty* (Davide Passoni). Dal 2001 inizia la mia odissea musicale, e devo dire che più sono lontano da Itaca meglio è: il naufragare mi è dolce nel mare del suono, e quando si pensa di approdare, di aver trovato l'isola giusta, non è altro che la scoperta di un nuovo molo da cui ripartire. Non sempre è facile definire quello che si fa: io credo di produrre un genere musicale che si avvicina all'Electro-Rap, una sorta di recupero del rap e funk old school degli anni '80 rivisitato in chiave elettronica. Da poco lavoro unicamente con strumenti analogici che mi permettono di suonare le strumentali, su cui rappare, dal vivo: campionatore, synth-sequencer, multieffetto a tecnologia Korg Kaoss, equalizzatore a bande e mixer. Queste apparecchiature mi servono per evitare di cantare su strumentali digitali e mi aiutano a migliorare la qualità del suono. I limiti sono molteplici, ma la soddisfazione è esponenziale. Gli argomenti: block-party, scenari hip-hop vintage, il surreale metafisico. La musica è semplicemente uno dei

canali che uso per esprimermi: oltre al mio progetto Electro-Rap, tengo vivo insieme a Joao Ceser un progetto di musica Electro-House (il gruppo si chiama theSNIPPLERS); poi, al di là della musica coltivo la passione per il cinema, per la video arte e il vj-set, con il progetto PAUERBOYS insieme a Mattia Centemero alias Hart. Ogni cosa che faccio è espressione e collaborazione: il risultato è passione ed amicizia per qualcosa che cambia il mondo, il proprio in primis, e poi anche quello degli altri. Sempre ispirato da grandi artisti: Beastie Boys, Daft Punk, Tom Waits, R.A.T.M., David Lynch e molti altri. Bernareggio, Music On Stage, di cui ho realizzato le locandine, è stato completamente un modo per dire e fare, per cercare di migliorare: la musica ti entra nelle vene e non fa altro che circolare in eter-



no. Se la musica è buona, ti mantiene vivo.

TECHNICOLOR DREAM (Vincitori Giuria esperti 30 giugno). Ci racconta Giovanni "Nasciamo come progetto sonoro, composto da quattro musicisti tutti provenienti da diversi percorsi e influenze musicali, alcuni anche affermati nell'ambito dei gruppi underground di qualche anno fa, band come i Sister Confusion, Ga.Ra.Dro, Dresda, Leslie...I Technicolor Dream nascono esattamente nel 2006, all'inizio qualche jam, poi la cosa prende piede e si decide di fare un progetto musicale...l'esperienza non manca. L'idea è quella di creare una musica comunicativa, varia, psichedelica, che sappia di vecchio ma anche un pò di nuovo...L'indirizzo del gruppo è tutto meno che commerciale, la ricerca dei suoni e delle atmosfere lo dimostrano. Abbiamo registrato una demo di soli 4 pezzi al Traj Studio di Trezzano Rosa da Tomas Perez, tecnico del suono e nostro amico di vecchia data, col quale già in passato alcuni di noi hanno lavorato, registrato quasi tutto in presa diretta, a parte le voci e qualche assolo di chitarra per migliorarne la qualità di registrazione. Per noi queste cose come per qualsiasi musicista sono molto importanti, cerchiamo sempre di realizzare uno spettacolo cercando di curare i minimi particolari, anche sul palco. Ecco la nostra composizione: Giovanni: chitarra-voce, Pablo: chitarra, Joantz: basso, elettrico, cori; Andrea: batteria. Grazie ai gruppi vincitori e a tutti i musicisti che hanno partecipato al concorso, agli sponsor, e a tutti coloro che hanno collaborato per la realizzazione dell'iniziativa.

Veronica Brunelli: 25° campionessa Bernareggese

di Pierluigi Radaelli

In una soleggiata giornata di settembre sulle rive dell'Adda a Brivio si è disputato il 25° campionato bernareggese per Pierini, ragazzi e ragazze con età massima di 13 anni. Finalmente dopo parecchi anni si è visto di nuovo parecchio pesce, sono tornate le grosse scardole i trotti e i persici.

Alla premiazione effettuata presso la sede dell'A.P.S. hanno partecipato le autorità: Daniele Fumagalli Sindaco, Silvio Brienza Assessore allo Sport e Nadio Limonta Assessore alla Persona.

I giovani partecipanti e gli accompagnatori hanno potuto rifocillarsi e rinfrescarsi con bibite, panini e dolci.

Le prime tre classificate per la categoria Ragazze sono state: Veronica Brunelli di Bernareggio, Camilla Gambirasio di Ronco Briantino, Clara Panseri di Bernareggio, premiate con coppe offerte dall'A.V.I.S. sezione di Bernareggio.

Per i Ragazzi: primo Simone Simonetta di Casatenovo, secondo Jacopo Parma di

offerte da Radaelli Pesca.

Per i più piccoli fino a 8 anni si sono distinti: 1° Edoardo Sala di Ronco Briantino, 2° Marco Simonetta di Casatenovo, 3° Samuele Ariigoni di Carnate, premiati con coppe offerte da Radaelli Pesca di Carnate

Il pesce più grosso è stato catturato da Simone Simonetta premiato con coppa offerta dall'A.P.S.

La più piccola partecipante è stata Giulia Jon Scotta premiata con targa offerta dalla Pro Loco.

Si è laureata Campionessa Bernareggese Veronica Brunelli premiata con Trofeo offerto dal Comune di Bernareggio.

Tutti i partecipanti hanno ricevuto una coppa ricordo della manifestazione e un sacchetto contenente materiale da pesca offerto dallo sponsor Radaelli Pesca, mentre i primi tre di ogni categoria oltre alle coppe hanno avuto in regalo delle canne da pesca.

Ringraziamo gli sponsor per la loro fattiva

partecipazione, i ragazzi dell'A.P.S. per l'ottima organizzazione e in particolare Radaelli Pesca di Carnate da 25 anni nostro sponsor tecnico che purtroppo dal prossimo anno non ci sponsorizzerà più, perché dopo 30 anni a dicembre cesserà l'attività.



Agrate, terzo Dennis Nava di Ronco Briantino, premiati tre canne da pesca

Comune di Bernareggio



ComeQuandoPerchè



1° class. Ragazze e Campione Bernareggese Veronica Brunelli



1° class. Piccoli Edoardo Sala



1° class. Ragazzi Simone Simonetta



La più piccola



"Franca"

Giocattoli - Articoli per l'Infanzia "Chicco"
Lista Nozze e Articoli da Regalo

Via C. Cavour, 1 (ang. P.zza della Repubblica)
20044 Bernareggio (Mi) - tel. 039/6900113

REGALA UN DIAMANTE.

Scopri la gioia di indossare il tuo diamante che ha aspettato migliaia di anni per incontrarti. Devi soltanto riconoscerlo e sceglierlo, il vostro sarà un incontro indimenticabile.

“ COME ESSERE SICURI DELL'ACQUISTO DI QUALCOSA CHE DURERÀ PER SEMPRE? Decidi con calma, ACQUISTARE UN DIAMANTE È UNA SCELTA IMPORTANTE, come importante è trovare il tuo GIOIELLIERE di fiducia. Un gioielliere di fiducia è il primo passo verso un acquisto sereno, affidati ad un gioielliere GEMMOLOGO, che può assistere e certificare quello che stai acquistando, attento sia alle tue necessità che ai tuoi desideri. ”



Airoldi Diamond

GEMMOLOGO IGI ANVERSA

VIA DON ANGELO PEREGO, 4 23807 MERATE (LECCO) - ITALY
TEL. +39 039 9285087 WWW.AIROLDI.IT INFO@AIROLDI.IT

Martina: una promessa per il basket femminile italiano.

di Stefano Vitale

Martina è una ragazza di quattordici anni di Bernareggio che fa i suoi primi palleggi e canestri nella palestra comunale ed oggi gioca in un contesto nazionale per una importante società sportiva di basket. La scuola, lo sport agonistico e i suoi sogni rappresentano un esempio di determinazione e purezza di spirito per tanti suoi coetanei che si affacciano come lei alla vita.

Ancora una volta una Bernareggese doc come protagonista nelle pagine di Dialogando! Vogliamo raccontarvi della giovanissima campionessa di basket Martina Gargantini, nata solo quattordici anni fa, nel 1993, quasi per un miracolo, a detta della mamma Antonella, che insieme al padre Alberto aspettavano con infinito amore da molti anni. Direi che l'attesa dei genitori è stata premiata ampiamente dalla simpatia e determinazione che caratterizzano questa adolescente, con le idee molto chiare sul suo futuro scolastico e sportivo, che stanno dando dei frutti direi ottimi e delle potenzialità tutte da scoprire.

Martina ancora bambina, a soli sette anni, quando frequentava la seconda elementare ha cominciato a giocare a minibasket nella palestra di Bernareggio nell'unica squadra di allora che era prevalentemente maschile.

L'idea di impegnarsi in questa disciplina sportiva viene alla mamma Antonella che, dopo aver proposto alla figlia molte altre opportunità, percepisce l'attitudine della piccola, forse perché da sempre in famiglia si "mastica" di basket, in quanto gli zii Chicco e Uccio, fratelli della mamma, sono validi giocatori e il papà Alberto un profondo conoscitore dell'ambiente.

Il fatto di trovarsi in squadra con tanti maschietti non la spaventa affatto, la sprona invece a dimostrare che lei non è da meno.. anzi.

I primi passi, o meglio canestri, li fece nella squadra denominata gli Aquilotti, formata prevalentemente da alcuni amici di scuola, dove la sua tenacia e capacità di visione di gioco la fecero subito apprezzare dai compagni. In quegli anni Martina giocava a minibasket, dove le regole di gioco variano sensibilmente rispetto al basket tradizionale, cominciando dall'altezza del canestro che è situato a soli 2 metri e trenta rispetto a quello tradizionale che arriva a 3 e cinque. I ruoli in campo ricalcano essenzialmente quelli classici. Ci sono cinque giocatori che sono il play maker, ovvero il regista o portatore di palla e sui lati destro e sinistro rispettivamente si trovano l'ala piccola e la guardia, mentre sotto canestro l'ala grande e il pivot.

Fino alla quinta elementare la nostra piccola campionessa si è dedicata al minibasket nella squadra di casa a Bernareggio, giocando in campionati provinciali con buoni risultati, mentre con l'inizio della prima media è passata ad impegnarsi con il basket vero e proprio.

A dodici anni, in seconda media, per regolamento della F.I.P. federazione Italiana pallacanestro, che prevede per regolamento l'appartenenza a squadre o maschili o femminili, ha la prima opportunità di impegnarsi in una squadra di coetanee. Alcune responsabili del settore giovanile di alcune squadre

dei paesi limitrofi notano le potenzialità della ragazza e le propongono di entrare a fare parte delle rispettive organizzazioni.

Dopo aver fatto insieme ai genitori le opportune valutazioni Martina entra nelle fila della squadra di Biassono, la B.F.B. (basket femminile Biassono).

Martina, che quest'anno frequenta la prima liceo scientifico, è oramai il terzo anno che gioca nella B.F.B. e ha partecipato con la sua squadra al campionato under 17. In questa competizione a livello regionale se ci si qualifica nelle prime quattro su sedici si ha l'opportunità di continuare la gara, che diventa nazionale, con l'impegno di gareggiare in tutta l'Italia. Ebbene Martina e la sua squadra si sono classificate al secondo posto e perciò sono vicecampionesse d'Italia, per un soffio dalle prime, rappresentate da una fortissima compagine di partenopee. Non pensiate che la storia finisca qui infatti Martina si è presa la sua rivincita vincendo nei confronti della squadra di Napoli (Campana) a Cervia, nel trofeo delle regioni, rappresentando la Lombardia 93, in una squadra formata da una selezione tra le migliori giocatrici del nord Italia.



Il papà Alberto vuole spendere alcune parole di elogio per la società del Biassono che dice essere attenta allo spirito di corpo che "fa gruppo" tra le giocatrici e le famiglie, creando una sorta di solidarietà e mutuo aiuto.

Ritiene che la seria organizzazione da parte della B.F.B. garantisca e favorisca un clima agonistico senza estremizzazioni,

dove le cene e le gite comunitarie, come l'ultima a Gardaland, aiutino il clima di serenità e di impegno, sia delle atlete che delle famiglie al loro seguito. Il medico sociale, la fisioterapista e tutto l'entourage fanno sì che la squadra di Biassono sia una delle più quotate in Lombardia anche a livello nazionale, con ben 150 atlete dai dieci anni in su.

La signorina Gargantini mi dice che fare parte di una società sportiva le ha dato l'opportunità di fare nuove amicizie e che giocare nel ruolo impegnativo di play maker la rende responsabile per le scelte di gioco in campo delle compagne che devono essere un tutt'uno con lei nella finalizzazione del risultato.

Alla domanda che rivolgo a Martina sui suoi desideri nel casetto mi risponde sicura : "andare a giocare in Europa, magari nel Barcellona e poi... si, andare in America a vedere la squadra del Cleveland nel campionato N.B.A".

Alberto si illumina di immenso per i progetti della figlia, mentre la gentilissima mamma Antonella rimane più sul concreto e dice l'importante è che si diverta e poi c'è la scuola. L'ultimo pensiero della nostra promessa della pallacanestro è la nostalgia dell'ambiente del basket della sua Bernareggio, che lei sostiene che in questo periodo si sta esprimendo con ottimi risultati a livello giovanile, in ambito nazionale e poi...i primi palleggi con gli aquilotti nella palestra comunale... bellissimi e indelebili ricordi che le rimarranno sempre nel cuore.

di Patrizia Brambilla

Nel 2001 l'Ufficio Servizi Sociali, ha dato avvio ad un'esperienza di incontro di persone anziane con "difficoltà", costruendo uno spazio dove si propongono momenti di animazione, giochi di stimolazione e attività manuali, per creare occasioni di svago e socializzazio-

nale positivo e un gruppo molto affiatato, chiamato "Gruppo Nuova Giovinezza".

Chi entra in contatto con loro, respira fin da subito un clima di serenità e tranquillità.

E' come essere in una "grande famiglia", dove sono presenti "litigi" e "battibecchi", ma poi tutto passa perché si gode del piacere di stare insieme.

Feste, giochi, scherzi...sono tutte occasione per stare insieme divertendosi, anche se non mancano momenti di riflessione e di condivisione di temi di peso diverso.

Il servizio collabora inoltre con le associazioni di volontariato presenti sul territorio, in particolare con il G.A.B. ed il Centro Ascolto. Sono anche presenti i volontari del Servizio Civile e i volontari del Comune, che con la loro presenza permettono di completare al



ne.

Gli incontri avvengono sempre il mercoledì pomeriggio presso il "Palazzo Laura Solera Mantegazza" di via Dante, dalle ore 14,30 alle ore 17,30 e da chi non ha la possibilità di venire con i propri mezzi, è garantito il trasporto dall'abitazione al Centro e viceversa, anche con l'impiego di mezzi attrezzati per il trasporto di persone in carrozzina.

Nei 6 anni di attività si sono verificati una serie di cambiamenti di personale, ma la presenza costante delle operatrici comunali, Isgrò Angela e Garofalo Filomena, ha permesso di creare un tessuto relazio-



meglio l'organizzazione e l'attività.

Il Servizio Sociale è orgoglioso di questo spazio, perché si è veramente riusciti a dare una risposta ai reali bisogni delle persone che partecipano ed i loro sguardi e sorrisi parlano da soli.

Un grazie a tutti coloro che si sono impegnati e si impegnano per la buona riuscita di questo servizio.

Comune di Bernareggio



ComeQuandoPerché

SENSO UNICO

abbigliamento donna
e accessori

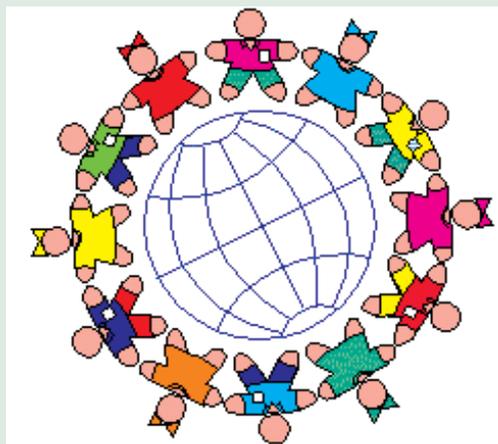
SENSO UNICO di Vertemati Paola
20044 Bernareggio (Mi) - Via Leoni, 3 - Tel. 039.690.29.73
Partita IVA 05095960968

Comune di Bernareggio - Assessorato alla Cultura
ADOZIONE A DISTANZA
IX EDIZIONE

1 – 2 DICEMBRE 2007

presso i sagrati delle chiese

VENDITA DI BENEFICENZA



Con un piccolo gesto di solidarietà potrete portare sollievo ai bambini che vivono in condizioni difficili; per aiutare a studiare e affrontare il futuro con più fiducia.

**La raccolta di fondi sarà devoluta in favore di:
UNICEF, Telefono Azzurro, PIME, Missione
Ecuador (Guayaquil), Rosetta Brambilla (Belo
Horizonte-Brasile).**

Partecipano alla realizzazione dell'iniziativa le associazioni locali.

:
venerdì 8, **MERCATINO DI NATALE** in Piazza Agorà, a cura della ProLoco
sabato 15 ore 14.30, presso Biblioteca Civica laboratorio per bambini
Venerdì 21 ore 21.00, il coro "GAETANO BONACINA" eseguirà un concerto con canti natalizi
presso la sede della Scuola dell'Infanzia "GAETANO BONACINA".
venerdì 21 ore 21.00, auguri in dialetto presso il palazzo Laura Solera Mantegazza, a cura Amici
Storia della Brianza

domenica 6 gennaio 2008, **"Benvenuto 2008"** dalle 14.15 con la Banda
martedì 15 gennaio 2008 ore 21.00, **Concerto** nella chiesa S. Maria Nascente a cura
Amici Storia della Brianza

e tanti auguri dalla Banda P.L. Palestrina con la tradizionale "Piva" dal 1.12 al 24.12.2007

SPAZIO A NUOVE IDEE

di Silvio Brienza

Il 2007 ha visto, in aggiunta alle consolidate manifestazioni (concerti, films, sagra, corso di lingua straniera) e attività della biblioteca (incontri, corsi d'arte, conferenze, visite d'arte, Superlettore, parole fuori dal comune), alcune nuove iniziative che si sono caratterizzate per la qualità e l'originalità.

Il libro sulla Resistenza e il periodo pre-bellico a Bernareggio, preparato da A. Piazza per

l'Associazione Amici della Storia e l'Amministrazione Comunale ha dato una visione completa degli avvenimenti di quel periodo; alla presentazione del libro hanno partecipato sia l'autore che alcuni di coloro che hanno partecipato agli avvenimenti descritti; un patrimonio di ricordi e di esperienze da non perdere.

L'iniziativa "Sui confini", svolta in collaborazione con il Centro Anziani, ha permesso la raccolta in un video di ricordi, canzoni, proverbi e episodi relativi alla vita di persone ultra-sessantenni e...più !! Interessante sarà raffrontare lo stile di vita dei tempi andati con quello dei nostri giorni e notare le enormi differenze che vi sono (in positivo e anche qualcosa in negativo).

Il Comitato per il Gemellaggio ha ampliato ... i confini di attività; dopo i contatti con la Villedieu du Clain (Francia) si sono concretizzati anche quelli con il comitato di Wachtberg (Germania) con una reciproca visita delle delegazioni. Nell'estate del corrente anno adolescenti francesi e tedeschi sono stati ospiti di un campo estivo a Bernareggio e tutti sono ripartiti con la voglia di ripetere l'esperienza.

E in aggiunta a quanto indicato c'è ancora spazio per nuove idee, basta farsi avanti !

“Camice rosse sgargianti, musica briosa suonata da La Garibaldina, la banda musicale, ci ricordano che l'eroe dei due mondi resta uno dei più popolari e amati tra i personaggi della nostra storia nazionale. A dispetto di illogiche

polemiche contro Garibaldi, a cui si rimproverano i mali dell'Italia odierna, l'Associazione Amici della Storia e l'Amministrazione Comunale hanno voluto ricordare un Italiano che si è battuto per la libertà e l'indipendenza nel Sud America e in Europa. Il Sindaco D. Fumagalli e il Presidente dell'Associazione A. Piazza hanno ricordato la figura di Garibaldi, uno dei padri della Nazione Italiana.”

**Giorno delle Memoria 21.1.2007**

“Nedo Fiano, sopravvissuto al campo di sterminio di Auschwitz, racconta ai ragazzi la propria tragica esperienza e l'orrore dello sterminio; della sua famiglia (componenti) è stato l'unico a ritornare vivo”



Comune di Bernareggio



ComeQuandoPerchè

“Sagra 2007, musica e divertimento con Marcolino, concerto in piazza!”

Superlettore 2007

“grande successo di partecipazione di piccoli lettori, ovvero come la biblioteca sia punto di incontro e svago”



“in una stupenda cornice naturalistica i Robin Hood del 2007”

Comitato per il Gemellaggio di Bernareggio

Sabato 30 giugno sono arrivati i ragazzi: 19 Tedeschi e 24 Francesi, dai 12 ai 16 anni, ciascun gruppo accompagnato da due educatori. 16 ragazzi italiani li attendevano alla Scuola Elementare di Via Petrarca, assieme agli educatori di Spazio Giovani e ai diversi volontari maggiorenni e minorenni. Questo team, capitanato da Gerardo Comazzi, co-responsabile del progetto, contava sugli educatori professionali Daniela Contardi e Ivan Vertemati, Terry Cirolla che svolge servizio civile a S.G., Alessandra Quadri che già aveva partecipato al progetto l'anno scorso a Wachtberg, Nadia Barelli giovane volontaria che aveva già vissuto l'esperienza francese e tedesca negli anni scorsi e Jacopo Nava giovane volontario brillante nuovo acquisto che speriamo voglia continuare l'esper-

Il programma che avevamo preparato e inviato per conoscenza ai nostri corrispondenti francesi e tedeschi prevedeva:

30/6 partecipazione dei ragazzi al concerto di Patatrak presso i Giardini Comunali;

01/7 Saluto del Sindaco nella Sala Comunale; ritrovo presso la sede della Protezione Civile per una dimostrazione teorico-pratica; la valutazione dei graffiti in corso d'opera in via Risorgimento

02/7 Olimpiadi al CTL3 con pranzo al sacco; laboratorio a Spazio Giovani e serata in Oratorio per assistere al torneo di calcio;

03/7 Gita all'Adda con visita all'ecomuseo di

Leonardo, accompagnanti da una guida e da alcune nostre insegnanti che fanno parte del Comitato Gemellaggio

04/7 Visita alla fattoria Brigatti per assistere dal vivo alle fasi di preparazione del formaggio. Questo punto del programma aveva riscosso molta attenzione e aveva suscitato molta curiosità.

La Famiglia Brigatti si è prodigata per coinvolgere i ragazzi e attirare la loro attenzione su tutto il lavoro che si svolge normalmente nella fattoria e ha predi-



rienza.

Il Dirigente Scolastico ci ha dato la possibilità di ospitare tutti questi ragazzi presso le strutture della Scuola Elementare, il Comune ha finanziato l'acquisto di 60 brandine per approntare un campo attrezzato.

La Protezione Civile ha verificato che le strutture fossero a norma e ha indicato le giuste disposizioni delle camerate. La Polizia Municipale ha garantito la sicurezza dei ragazzi durante il loro soggiorno.

La scelta obbligata di utilizzare questo spazio ci ha costretto a coinvolgere molte persone e molte risorse, fortunatamente abbiamo sempre ricevuto risposte positive e inoltre quella che all'inizio sembrava una scelta di "ripiego", rispetto all'ospitalità in famiglia, si è rivelata una grande occasione di incontro e condivisione, cameratismo in senso buono, più volte sottolineato da Gerardo che, avendo vissuto le esperienze precedenti in campeggio (Francia) e in famiglia (Germania), ha confermato che i ragazzi, nel caos amplificato di tanti giovani a stretto contatto, hanno vissuto in modo più intenso l'esperienza e consolidato l'amicizia.

Sonia e tutto lo staff della mensa hanno pensato alla parte gastronomica per l'intera settimana, dalla colazione alla cena, al pranzo al sacco e addirittura alla torta di compleanno per due ragazze che sono "invecchiate" in Italia.

sposto un anfiteatro scenografico di "balle di paglia" su cui i ragazzi hanno preso posto per assistere alla preparazione del formaggio.

Tiziano Brigatti, al centro del cerchio, come un mago ha trasformato il latte in formaggio. Alla fine della dimostrazione i ragazzi sono stati premiati per la loro attenzione con una coppa di budino preparato personalmente dalla Signora Brigatti che ha usato il latte fresco delle sue amate mucche.

Ci fa particolarmente piacere che questa peculiarità del Paese venga raccontata ai nostri cugini europei.

La sera passeggiata al CTL3 per assistere al concerto degli Alto Fragile nell'ambito delle iniziative promosse dalla Festa de l'Unità.

05/7 Gita a Monza. Visita alla città, pic-nic al Parco e relax sull'erba, sempre accompagnati dalle nostre insegnanti. La sera passeggiata ai Giardini Comunali per assistere al concerto di musica Celtica promosso dalla Biblioteca di Bernareggio.

06/7 L'intera giornata è stata dedicata ai laboratori e alla preparazione della festa di fine campo che si è tenuta presso Spazio Giovani dalle 17 alle 19. I ragazzi hanno dedicato ai Genitori, agli organizzatori, ai nuovi amici di Bernareggio uno spettacolo di canzoni e balli, ciascuno nella propria lingua, per un brindisi ed un arrivederci. La

sera ultimo appuntamento all'Oratorio per il torneo di calcio
07/7 Pianti e lacrime: si parte!

Durante la settimana gli educatori avevano fronteggiato piccoli intoppi non prevedibili, con grande fermezza. Un solo episodio di intolleranza ha causato un po' di scompiglio tra i ragazzi del campo e alcuni ragazzi di Bernareggio esterni al progetto.

Messo a punto il problema, Gerardo e il suo team hanno affrontato la questione sia con gli educatori stranieri, con i quali c'era un giornaliero confronto, sia con i ragazzi del campo e hanno convocato la controparte. La differenza di lingua aveva amplificato il problema. I ragazzi, richiamati all'ordine, si sono scusati con i coetanei francesi ed hanno scoperto di avere invece molti interessi in comune. Da quel momento in poi hanno partecipato amichevolmente alle occasioni di ritrovo all'esterno approfondendo la loro amicizia.

Che l'esperienza del campo a Bernareggio abbia seminato idee positive per il futuro dei nostri giovani, lo abbiamo visto sabato mattina. Chi si era affrontato malamente si consolava abbracciandosi nella speranza di ritrovarsi al più presto. Non è stato un saluto convenzionale, imbarazzato dalla difficoltà della lingua e della futura lontananza, ma una partecipazione, certo un po' scomposta ma molto emozionante anche per i genitori e gli organizzatori che assistevano all'addio.

Questa esperienza iniziata con tre distinti gruppi di ragazzi si è conclusa in un unico grande abbraccio tra giovani che hanno saputo superare l'ostacolo della lingua e hanno scoperto la condivisione dell'amicizia e della sofferenza per l'addio.

Il Comitato per il Gemellaggio è orgo-

glioso di aver lavorato perchè questo incontro avvenisse ed è ben determinato a proseguire su questa strada di ricerca della fratellanza.

Un ringraziamento a tutti coloro che hanno contribuito alla buona riuscita del "Campo Giovani 2007 a Bernareggio" ed un saluto affettuoso alla Dott.ssa Pinuccia Baio che ha assistito prontamente alcuni nostri ospiti.

IL COMITATO DI GEMELLAGGIO A WACHTBERG - GERMANIA

Nei giorni 12-14 ottobre una delegazione del comitato di gemellaggio di Bernareggio, su invito dell'omologo tedesco, ha visitato Wachtberg cittadina di 20.000 abitanti nei pressi di Colonia e Bonn; come d'abitudine siamo stati ospiti di famiglie tedesche e con loro abbiamo visitato Colonia e Wachtberg e usufruito della loro calorosa ospitalità.

Durante la visita, assieme con il comitato francese e tedesco, si è elaborato un programma di attività e scambi per il 2008-2009. Nel nostro gruppo partecipavano anche una rappresentanza delle insegnanti delle scuole elementari e medie.

Cercheremo di attuare tutto ciò che è stato programmato in collaborazione con la popolazione di Bernareggio per rafforzare lo spirito di appartenenza all'Europa.

Comune di Bernareggio



ComeQuandoPerchè



CLINICA dell'OROLOGIO

di YURKO CASTIGNOLI

**VENDITA OROLOGERIA
DELLE MIGLIORI MARCHE
E OGGETTISTICA IN ARGETO**



ASSISTENZA TECNICA E RIPARAZIONI
RESTAURI DI OGNI GENERE

20044 BERNAREGGIO (MI) VIA PRINETTI 52
TELEFONO E FAX. 039.6900217

Pasticceria - Gelateria

Golosa *Servizi per Cerimonie
Confexioni Regalo*

Via Buonarotti, 1 - Bernareggio (MI) - tel.039.6902532

di Stefano Vitale

Come abbiamo avuto modo di leggere nei tanti articoli di Dialogando, durante gli ultimi anni, Bernareggio sembra essere una fucina che forgia e ospita innumerevoli artisti eclettici e professionali, che rappresentano un patrimonio importante per il paese e per le persone che vi abitano.

Oggi vorrei presentare ai nostri lettori il signor Brambilla Camillo, nato a Bernareggio il 20 giugno del 1933 dove tuttora abita nella curt di Burela, proprio nel cuore pulsante del paese.

La famiglia Brambilla si impegna artigianalmente nella costruzione di uno strumento musicale folcloristico molto antico più conosciuto come flauto di Pan o firlinfeu.

Sono oramai più di 150 anni che questa famiglia custodisce i segreti di questa arte che viene tramandata da padre in figlio. Il capostipite e inventore dello strumento fu il nonno paterno

Alessandro (Lisander di Burela) che per primo, nella seconda metà dell'ottocento, si cimentò nel creare il particolarissimo strumento utilizzando una semplice canna dolce, regalata dalla natura dei boschi limitrofi e un affilato piccolo falchetto. In seguito fu il papà Luigi (Luisin) e il suo fratello Francesco che continuarono l'opera di artigiano apportando migliorie tecniche per valorizzare ancor più la sonorità del flauto. L'allora giovanissimo Camillo, tornando da scuola, si univa al padre e allo zio e mentre pelava le canne stava attento e cercava di imparare l'arte dalle mani svelte e capaci del suo genitore all'opera nella preparazione degli strumenti musicali.

Dai racconti di Camillo percepisco l'infinito amore e la dedizione con cui questi uomini, finito il lavoro nei campi o in fabbrica, la sera si riunivano nel loro piccolo laboratorio, magari nel freddo pungente del crepuscolo con la luce di una lampada a olio, impegnandosi scrupolosamente e alacramente nel dare vita o meglio voce a questo intrecciarsi di piccoli pezzi di legno ricavati da una semplice canna dolce, spinti da un rispetto per la tradizione che doveva continuare a vivere attraverso le loro mani esperte.

Abbiamo detto che la materia prima è la canna dolce o agricola o da suono che si trova nei falsi piani dei

campi e dei boschi qui intorno. Il periodo giusto per la mietitura è verso la fine dell'inverno e l'inizio della primavera; la si taglia e la si lascia in loco, magari sotto un albero o vicino ad una cascina, fino a settembre a stagionare lasciando che l'acqua piovana e il caldo sole

dell'estate la preparassero per la successiva trasformazione. I lunghi steli delle canne possono arrivare alla lunghezza di 5 metri e il loro diametro massimo alla base diminuisce sempre più fino alla punta. A settembre vengono raccolte con le loro foglie ancora attaccate e

vengono portate in un luogo asciutto e riparato dove devono stagionare per lunghi anni anche fino a dodici affinché diventino idonee per l'utilizzo. Se la canna fosse utilizzata prematuramente l'invecchiamento successivo ne determinerebbe dei cambiamenti strutturali a cui seguirebbero delle modulazioni di tonalità dello strumento stesso oramai finito che ne sfalserebbero l'accordatura.

Ogni strumento infatti è costruito secondo una tonalità predefinita e accordato secondo la scala prescelta; perciò ci sono flauti per esempio in Do maggiore o in Si bemolle minore o qualsiasi tonalità che si voglia a seconda dell'utilizzo in un contesto di esecuzione dei brani da suonare con più strumenti.

I flauti possono essere da accompagnamento o definiti contabili ed è chiaro che la loro fattura muta a seconda dei casi oltre che dalla sensibilità delle labbra dell'esecutore.

I flauti possono perciò essere soprani, mezzi soprani o contralti

a seconda della tonalità in cui sono stati accordati. L'accordatura è il momento più delicato della costruzione e viene fatta accorciando le canne di cui è formato il flauto fino a quando il suono raggiunge l'altezza desiderata, confrontandola con uno strumento base. E' evidente che la maestria o meglio l'orecchio assoluto di Camillo è la garanzia che permette l'ottimale accordatura del flauto.

Ad un certo momento, dopo tanto parlare, Camillo mi invita ad entrare nel suo laboratorio dove mi mostra senza presunzione ma sicuramente con orgoglio l'opera delle sue mani, ovvero un'infinità di flauti di tutte le dimensioni e delle diverse intonazioni, cominciando da quelli fatti dal suo papà, che custodisce come cimeli.

Nonostante mi dica che il vero musicista impegnato per anni nella banda di Bernareggio era suo padre Luigi, non disdegna di cimentarsi per me in qualche pezzo

Centocinquanta anni or sono nella seconda metà dell'ottocento un uomo di Bernareggio, il bisnonno di Camillo Brambilla, diede vita o meglio sonorità ad un giunco tagliato dalle campagne, che a perdita d'occhio si estendevano tutt'intorno. Nacque così dalle mani di un semplice e laborioso contadino una tradizione di un artigianato locale che in seguito il figlio Luigi e ora il nipote, il nostro protagonista, tiene viva affinché l'amore per la musica e il folclore rimanga intatto nel tempo.



musicale del repertorio classico che ascolto con piacere. Il bello arriva quando Camillo decide, in nostro onore, di cimentarsi nella costruzione di un flauto ex novo davanti a me, e io ne rimango affascinato e anche un



po' in apprensione, vedendolo armeggiare velocissimo nel taglio delle piccole canne con un affilatissimo falcetto, sfiorandosi i polpastrelli di pochi millimetri. Mi rendo conto che a seconda di quanto materiale venga tagliato dall'apice della canna la sonorità della stessa muti fino a raggiungere l'altezza del suono desiderato.

Ad un certo momento Brambilla mi mostra dei quaderni molto antichi dove sono annotate le ordinazioni di strumenti da parte di innumerevoli clienti, privati o associazioni e gruppi musicali, che si sono forniti da loro in questi anni.

Negli anni settanta, il signor Mortellasio, responsabile dell'ufficio acquisti della RAI, venendo a conoscenza della maestria di Camillo lo viene a trovare per fare un'ordinazione di vari strumenti. Siccome Brambilla percepisce in lui una sorta di perplessità e titubanza, forse determinata dalla semplicità e modestia con cui il nostro protagonista si era proposto, si rivolge al funzionario dicendogli: "io preparo gli strumenti, voi li provate e se vanno bene passate sabato o domenica a pagarmeli altrimenti buttateli pure sotto il tram e siamo a posto così". Nei giorni successivi Camillo viene informato da una sua amica di Bernareggio e collega di Mortellasio che i suoi strumenti hanno suonato con l'orchestra della RAI diretta dal Maestro Pippo de Vita.

Qualche anno indietro, il Professore del conservatorio di Milano Carlo Pirola, invia una graditissima lettera di ringraziamento personale a Camillo Brambilla per la sua disponibilità a concedere in prova alcuni flauti che sono stati valorizzati al meglio dal gruppo folcloristico interno all'ateneo.

Nel mese di settembre dello scorso anno

Vittorio Sgarbi invia una missiva di ringraziamento, a nome dell'assessorato alla cultura del Comune di Milano, per la donazione da parte della famiglia Brambilla di tre strumenti: un flauto di Pan basso, della fine dell'ottocento, uno in Fa maggiore del 1970 e il più antico, un cantabile in Si bemolle, che risale alla seconda metà dell'ottocento.

Il sole del meriggio, trascorso con Camillo, ha oramai fatto capolino e l'oscurità della sera ci invita ad entrare nella sua casa dove ci aspetta la sorella Amelia che ci fa compagnia mentre girando in tondo per la sala scorriamo insieme lo sguardo sulle innumerevoli

revoli targhe e onorificenze che ne adornano le pareti e celebrano la gratitudine dei tanti gruppi musicali che si sono a lui rivolti in tutti questi anni godendone della generosità e della maestria con cui Brambilla ha soddisfatto le loro esigenze nell'ambito della Musica.

Camillo per non fare torto a nessuno vorrebbe che ogni gruppo fosse nominato ma io ne scelgo uno in rappresentanza di tutti, ovvero il gruppo folcloristico Ibei di Erba che giunto in Belgio, a Brouxel, donò per una esposizione dedicata al folclore musicale italiano uno strumento con la foto del costruttore.

E' molto bella anche la foto della mostra di strumenti folcloristici al Museo di Monaco di Baviera, scattata negli anni ottanta, dove i bellissimi flauti provenienti da Bernareggio ne sono i protagonisti per eccellenza.

Si è fatto davvero tardi e saluto Camillo Brambilla ringraziandolo per il tempo che ci ha dedicato e per il dono di uno strumento che ha voluto farmi essendo venuto a conoscenza del mio impegno nello studio della musica. Da qui a poco so che l'artigiano si recherà nel suo studiolo e come dice lui, continuerà a trarre gioia nell'ascoltare il suono dei suoi strumenti, opera delle sue mani e dalla sensibilità del suo orecchio assoluto, che sono il nutrimento primo della sua anima.



di Franca Besana

Se si passeggia, con tutta tranquillità, lungo le vie del paese, come del resto in molti paesini d'Italia, si può osservare negli androni di alcune corti, delle cascine e sulle facciate di alcune case, la presenza di edicole votive dedicate alla madonna.

Una di queste si trova proprio sulla facciata del palazzo comunale, quasi a vegliare sul via vai di macchine che ogni giorno percorre la trafficata via Prinetti.

Intorno al 1935 ad un nostro concittadino, il signor Giuseppe Sottocorno, detto "Tintoretto" proprio per la sua vena artistica, viene affidato il compito di dipingere l'immagine della madonna su quello che allora non era ancora il nostro Municipio.

La Pro Loco di Bernareggio, sempre sensibile alla salvaguardia di tutto ciò

che possa ricordarci le nostre origini e la nostra storia, come già fatto nell'anno 2001, ha curato il restauro conservativo dell'opera affidando, negli scorsi mesi estivi, l'incarico alla concittadina, arch. Michela Bonfanti e alla sua collega dott.ssa Deborah D'Elia.

Come coronamento del lavoro eseguito, domenica 9 settembre, durante lo svolgimento della sagra, la Pro Loco ha inaugurato l'opera alla presenza delle auto-

rità cittadine, dei famigliari del sig. Giuseppe Sottocorno, la sorella Pierina Sottocorno ed i figli di quest'ultima, dell'arch. Michela Bonfanti e della rappresentanza della nostra associazione.

Dopo un breve discorso la Pro Loco ha dato l'appuntamento per i prossimi recuperi.

In agenda sono infatti: il restauro dell'arco della "Curt d'Assisi" e quello della "Crus del Ciavel".

Arrivederci, allora, alla prossima inaugurazione.

Ricordiamo, inoltre, che hanno movimentato la sagra il sempre avvincente concerto tenuto nella serata di sabato 8 settembre dal nostro corpo musicale "Pier Luigi da Palestrina", il mercatino in Piazza della Repubblica, la sfilata di auto storiche lungo le vie del paese e l'immane "Sagra di S. Gioacchino" lunedì 10 settembre, allietata dalla ormai classica trippata.

26



IMMAGINI DELLE SAGRE

C.S.V.
PRO LOCO

foto di Carlo Uselli

Comune di Bernareggio



ComeQuandoPerchè



La “Festa alla Pannocchia” comincia molto prima della ormai consueta seconda domenica di ottobre. Nella sede del gruppo *tuttattaccato* c’è un fermento di attività costante, un via vai di volti ora sorridenti ora preoccupati: i preventivi, i costi, i permessi...poi ogni cosa prende la giusta direzione e, man mano che il giorno fatidico si avvicina, un pensiero sovrasta ogni altro: “Sarà una bella giornata? E se piove?” Ad ogni riunione tante dita si incrociano... per poi sciogliersi a lavorare alacremente: si tagliano legno, stoffa, carta, si avvita, si cuce, si incolla...Le idee progettate si evolvono, prendono forma, si modificano, si realizzano. Nel corso di tante serate si fa la mezzanotte, ma ci si lascia dopo aver programmato un nuovo appuntamento per riprendere il lavoro.

E’ domenica 14 ottobre e se gli abitanti della piazza non si sono svegliati con le consuete campane della Messa delle 7,30, ci pensano il motore del trattore e le nostre voci concitate: non c’è tempo da perdere! Quest’anno non ci sono solo la scenografia centrale da montare, le bancarelle per gli espositori e le balle di paglia con gli spaventapasseri da posizionare...quest’anno c’è un maestoso portone da assemblare in via Leoni, che darà l’illusione di entrare in un vecchio cortile! Siamo tutti orgogliosi di questa realizzazione che ci ha consentito di apportare una novità importante per rendere la festa sempre più gradevole dal punto di vista scenico, così come altre iniziative ne hanno rinnovato i contenuti.

I commenti positivi non tardano, il cielo si fa sempre più sereno e la giornata registra una moltitudine di gente che ammira, sorride, si interessa e...acquista.

Ammira la vecchia Osteria della Pesa che ha rinnovato il suo aspetto per ospitare una singolare mostra denominata “Il mais nell’arte”, sorride nell’osservare i bambini che si impegnano nei vari laboratori, si scatenano sui trattorini, si divertono alla pentolaccia e al gioco dell’oca, si inte-

ressa alle ricerche sul mais realizzate dagli scolari delle elementari, acquista le molte prelibatezze, realizzate con il mais ed esposte sulle bancarelle.

Gli asinelli, le galline e le anatre costituiscono sempre una forte attrattiva per i bambini, come i trattori vecchi e nuovi per gli adulti.

Il gruppo folcloristico dei Bosino di Varese arriva in piazza e si esibisce riscuotendo applausi e distribuendo... allegria.

Basta girare in via S. Gervaso per incrociare un giovanissimo cocchiere che conduce un docile cavallo con il calesse, per un breve romantico giro.

Siamo ormai verso

l’imbrunire e mentre i collaboratori del gruppo si dedicano allo smontaggio del...sogno pomeridiano, la bella “sala da pranzo” del C.D.A. è pronta per la degustazione della polenta. La gente che la affolla vi prende posto, i piatti cucinati sono ottimi: brasato, “puccia” di salsiccia e chili (novità messicana), come ottimi sono il gorgonzola e il salame...ma ben presto ci si accorge che sono state vendute prenotazioni per il brasato in numero superiore alla disponibilità!!! Basterà la musica popolare del “Trio d’Adria” a calmare gli animi e a ...farci perdonare?!

Le festa è ufficialmente finita, ma tutti gli amici del gruppo terranno le maniche rimboccate finché anche l’ultimo “stagnà” non sarà lucidato e nella serra del C.D.A. torneranno ordine e silenzio.

Il gruppo *tuttattaccato* ringrazia calorosamente coloro che hanno dato il loro apporto alla realizzazione della manifestazione – agricoltori, associazioni, sponsor – e tutti i collaboratori che vi hanno partecipato con entusiasmo ed allegria.

La sede è aperta ogni primo lunedì del mese, quando il gruppo si ritrova con i soci ed i simpatizzanti anche solo per... una chiacchierata. Il gruppo inoltre invita a visionare il proprio sito www.tuttattaccato.brianzaest.it e ad inviare commenti, proposte e suggerimenti, utilizzando la mail: tuttattaccato@yahoo.it



BERNAREGGIO IN MODA 2007: ATTUALITA' EVVIVA L'ELEGANZA !

di Chiara, Giovanni, Ivana, Laura, Luigi, Paolo

Domenica 7 ottobre ore 16.00: si accendono le luci sulla passerella realizzata ad hoc nella palestra comunale per una particolare sfilata di moda bernareggese. In un gioco di luci e accompagnati da splendide musiche, bambini, giovani e signore iniziano così a sfilare indossando abiti e accessori dei commercianti bernareggese.

L'evento scaturisce dalla collaborazione tra un gruppo di commercianti e la consulta giovani di Bernareggio, da cui ha avuto origine l'idea. La consulta giovani è formata da giovani referenti di associazioni bernareggese, ma anche da molti altri giovani che, di volta in volta, partecipano all'organizzazione di diverse iniziative musicali, artistiche, culturali... Il gruppo commercianti è costituito da alcuni commercianti bernareggese che guidati dal consigliere delegato al commercio, con il fine di proporre un particolare e interessante evento ai cittadini bernareggese, hanno contribuito e lavorato per la sua realizzazione.

L'iniziativa è stata molto complessa e si è fondata sulla suddivisione di "lavori" tra i due gruppi per la sua realizzazione, che ha previsto anche sistemazione della sede (palestra) in cui si è svolta la sfilata, scelta e gestione musiche, ma anche ricerca sponsor, gestione attività di comunicazione...

L'obiettivo della sfilata è stato quello di proporre un'interpretazione positiva della moda, sinonimo di eleganza, pensando anche al bon ton che ha contraddistinto le sfilate di Milano delle scorse settimane. La finalità è stata anche quella di ricordare che eleganza esteriore ed eleganza "interiore" non possono essere separate... Proprio per questo motivo durante la serata sono state lette delle poesie (all'insegna dell'e-

ganza interiore) sul tema della bellezza e sul tema dell'amicizia (tema comune a tutti coloro che hanno sfilato dai bambini, ai giovani, agli adulti). Moda ed eleganza quindi che possono essere vicini ad ognuno di noi (a sfilare infatti non erano top model professioniste ma giovani, bambini e signore di Bernareggio e dei paesi limitrofi)...una moda che deve pertanto valorizzare una persona per quello che è...



Un ringraziamento a tutti coloro che hanno contribuito alla realizzazione dell'evento:

a tutti i commercianti che hanno partecipato e sponsorizzato (Baco da seta,

Capricci, Elisa acconciature, Il Punto, Jimmy fiorista, Senso Unico, Sporting Five, Stucchi Bimbi, Usuelli Foto Ottica, Via Leoni 10)

a tutti gli sponsor (Clinica dell'Orologio, F.lli Villa A&O Fornaio-Salumiere, Supermercati Big; Aurora Assicurazioni, Flli Vertemati Porcellane Cristallerie, Fondo Casa, Franca Giocattoli-Articoli da regalo, Lavasecco Americano, Panetteria Mattavelli, Pane e Tentazioni, Salone Primavera, Snack Coffee, Time Istituto di bellezza Centro abbronzatura)

a tutto lo staff organizzativo a tutti voi che siete venuti...e... vi aspettiamo alla prossima iniziativa



Comune di Bernareggio



ComeQuandoPerchè



di Stefano Crippa

Lo scorso sabato 17 novembre, è stato un giorno speciale. La comunità di Villanova ha avuto la gioia di accogliere sua Eminenza il Cardinale Arcivescovo di Milano Dionigi Tettamanzi. E' stato un incontro particolare, dovuto alla dedizione e alla consacrazione del nuovo altare, nella chiesa rinnovata. Un incontro essenzialmente liturgico, scandito e regolato dalla lunga e bella funzione. Ricca di segni attinti alla religiosità intima e primaria di ogni umanità, e anche di azioni che esprimono ed indicano la possibile compiutezza di ogni anelito religioso nella vicinanza del Cristo Salvatore. Un incontro cristiano, dunque. Per l'intera comunità, onorata della presen-

parole scandite e cantate, di suono, di luce e anche di profumi. Il tempo si è contratto in quel pomeriggio,



za del suo vescovo, è stato come il ritorno ad un punto originario, iniziale. Un atto di rinnovata fondazione. Il ricollegamento ideale alle

figure generose che si sono adoperate per l'edificazione di questa chiesa di Villanova,

ed anche per quella del suo popolo. E ancora

più indietro, un ricollegamento a quelle innumerevoli che qui il Cristianesimo ce l'hanno portato e lungamente coltivato. E' stato insomma come lo sgombero di ogni distanza storica dai padri, nella forma riassuntiva liturgica che è fatta di gesti misurati, di

ed è volato veloce. Ma si è trattato anche del ritrovamento di un centro fisico, architettonico, in qualche misura "urbanistico". Della indicazione convinta, e per tutti, di uno speciale punto topografico (da segnare con l'unzione, come facevano gli antichi), nel tessuto di una rete abitativa e relazionale che, anche nella piccola Villanova si sta ampliando, arricchendo e forse un poco complicando.

E poi, in virtù della disponibile amabilità del nostro arcivescovo, ci è sembrato infine che questo incontro avesse una parte nuova. Una parte in più, un prolungamento sollecitamente dedicato al saluto di tutti e di ciascuno. Sua Eminenza è rimasto per molto tempo in chiesa, accogliendo, ascoltando ed abbracciando ogni persona presente. Restituendo



così, in termini di umile efficacia anche il calore umano ad un senso di legame e di appartenenza diocesana.

di Luciano Zanardi

Comune di Bernareggio



ComeQuandoPerchè

Siamo così giunti alle porte delle feste natalizie e come di consuetudine, il GAB - Gruppo Anziani Bernareggio, si prepara ad organizzare il pranzo di Natale per i Soci dell'Associazione.

Vista la partecipazione numerosa al pranzo del 2006, spero che la partecipazione di quest'anno sia ancora più numerosa perché coloro che organizzano questa manifestazione sono soddisfatti quando vedono che il lavoro svolto sia stato recepito con entusiasmo da parte degli iscritti.

Invito le Autorità cittadine a partecipare a questa manifestazione così importante per la nostra Associazione che si riunisce per pranzare in compagnia e passare una giornata in armonia.

Il pranzo si terrà il 16 dicembre 2007, nella sala refettorio delle scuole di Bernareggio in via Pertini, come l'anno precedente.

Tutti coloro che vogliono partecipare, possono chiedere informazioni presso la segreteria del Centro Anziani in via Dante, 3.

Consiglio Direttivo in data 27 gennaio 2008.

I nominativi di coloro che si presentano per essere eletti nel nuovo CONSIGLIO



DIRETTIVO, saranno esposti nella bacheca dell'Associazione.

Tutti i Soci che vogliono recarsi alle urne per votare il nuovo CONSIGLIO DIRETTIVO,

devono essere in regola con il pagamento della tessera sociale al 31 dicembre 2007. Coloro che non hanno ancora provveduto a regolare il tesseramento, possono farlo entro tale data.

L'ASSEMBLEA ORDINARIA ANNUALE DEI Soci del Gruppo Anziani Bernareggio, si terrà, il 27 gennaio alle ore 15,00 nel salone dell'Associazione.

Colgo l'occasione per ringraziare tutto il CONSIGLIO DIRETTIVO uscente per la collaborazione datami durante questi due anni di presidenza.



ELEZIONI CONSIGLIO DIRETTIVO 2008/2009

Il 31 dicembre 2007, scade il mio mandato da PRESIDENTE del Gruppo Anziani Bernareggio e tutto il CONSIGLIO DIRETTIVO.

La data delle elezioni per il rinnovo delle cariche sociali, è stata fissata dal

Momenti del pranzo di Natale del Gruppo Anziani Bernareggio 2006

di Federico Vertemati

Ho scelto questo strano titolo per questo articolo, a proposito del quale devo ringraziare la redazione per “l’ospitalità” offertami, perché tutto quanto è così strano, che mi sembra di parlare di un’altra persona e non di me stesso. Intatti, pensare a tutte le persone con le quali ho condiviso i sentimenti più profondi dell’animo umano, dalla gioia al dolore, dalla paura alla speranza, dall’ansia alla delusione e sapere che si avvicina il momento in cui tutto questo finirà, non mi sembra possibile. Più di trent’anni passati fra la mia gente, i trent’anni più significativi della vita di una persona, hanno un valore troppo grande per pensare che sia proprio vero che mi sto rivolgendo a loro per un commosso pensiero di commiato.

E invece le cose stanno proprio così: dal 31 GENNAIO 2008 dovrò imparare a fare a meno della vostra “umanità” perché, come dicono gli sportivi (un altro grande amore della mia vita), quello sarà il giorno in cui appenderò il camice al “classico” chiodo.

Il tempo passa inesorabile e una lunga e sofferta riflessione mi ha fatto capire che è arrivato il momento di andare in pensione.

Troppe cose sono cambiate e stanno cambiando nel mondo della sanità: l’uomo è sempre lo stesso, il



medico è sempre un medico ma tutto quello che ci sta intorno non è più lo stesso.

Tutti questi cambiamenti e gli altri che verranno mal si conciliano con la mia visione della medicina: oramai sono prossimo ai sessant’anni e penso di aver già dato il meglio di me stesso e vorrei lasciare a tutti voi un ricordo positivo.

Passerò un po’ più tempo con la mia famiglia e potrò dedicarmi con più calma ai miei pomodori e alle mie zucchine anche se certamente mi ritroverò spesso a pensare a tutto il bene che mi avete sempre dimostrato, in ogni occasione, nei momenti più felici e nei momenti dolorosi. E consentitemi di rivolgere un pensiero particolare agli abitanti di Villanova che in tutti questi anni mi hanno “adottato” quasi come un figlio, come se fossi cresciuto in mezzo a loro. E il destino ha voluto che il mio ultimo giorno di lavoro (il 31 GENNAIO) capitasse proprio di Giovedì in modo che l’ultimo ambulatorio della mia carriera di medico, sarà a Villanova e l’ultimo paziente che visiterò e abbraccerò a nome di tutti sarà probabilmente un “Villanovese” ma sarà il rappresentante di tutti voi a cui esprimo l’augurio più sincero di ogni bene.

Un grande abbraccio



AVVISO DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO PER LA REDAZIONE DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (P.G.T.)

Con deliberazione di Giunta Comunale n.179 del 15 novembre 2007 è stato approvato l'avvio del procedimento per la redazione del Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) ai sensi e per gli effetti della Legge Regionale n° 12/05.

Chiunque abbia interesse, anche per la tutela degli interessi diffusi, può presentare suggerimenti e/o proposte finalizzati alle determinazioni delle scelte urbanistiche.

Tali suggerimenti e/o proposte dovranno pervenire in forma cartacea in due copie e in carta semplice, ed essere corredati dalla documentazione ritenuta necessaria all'esplicazione di quanto presentato, all'Ufficio Protocollo del Comune di Bernareggio, via Prinetti n° 29;

Il termine per la presentazione delle proposte e/o suggerimenti è fissato per le ore 12,00 di sabato 02 febbraio 2008.

Per eventuali chiarimenti è possibile fare riferimento al Responsabile del Procedimento, arch. Carmen Reali, tel. 039.62762248, fax 039.62762311, presso l'Ufficio Tecnico, Settore Urbanistica ed Edilizia Privata, nei normali orari di apertura al pubblico.

Bernareggio, 20 novembre 2007

L'ASSESSORE
ALL'URBANISTICA
Motta Arch. Gianluigi

IL SINDACO
Fumagalli Dott. Daniele

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA
Reali Arch. Carmen

ABITAZIONI 167: TRASFORMAZIONE DA DIRITTO DI SUPERFICIE A DIRITTO DI PROPRIETA'. PERCHE'?

Tanti sono i cittadini proprietari di alloggi realizzati su aree concesse in diritto di superficie: le famose "case 167" dal numero della legge che nel 1962 ha istituito tale tipologia di realizzazione. Case realizzate su aree "espropriate" a basso prezzo e sulle quali sono stati realizzati edifici di edilizia economico-popolare. Edifici a volte modesti nella loro "semplicità", altre volte impattanti per le volumetrie realizzate, ma anche gradevoli a volte pur senza sfarzo. Senza altro realizzati a costi contenuti. Proprio perché derivati da una legge che agevola il reperimento di aree, le convenzioni che venivano stipulate con l'Amministrazione Comunale erano strutturate in modo da contenere vincoli sia per l'accesso, impedendo l'accesso ai possessori di redditi alti, sia per la loro successiva vendita. Soprattutto la necessità di vendere, liberi da limitazioni eccessive, ha mosso in questi anni l'amministrazione a rivedere alcune regole convenzionali. Il pensiero è stato: se una famiglia ha potuto investire i propri risparmi per acquistare una casa realizzata in aree di 167 possedendo un reddito basso, nondimeno, essendo mutate le condizioni di vita e necessitando di reperire una nuova tipologia di abitazione, è corretto che il bene acquistato sia adeguatamente rivalutato. Le vecchie regole imponevano invece un deprezzamento del bene in funzione degli anni di vita. Così è nata l'idea di dare la possibilità a chi si trovava ad essere proprietario di un immobile costruito su aree in diritto di superficie di riscattare la proprietà corrispondendo all'amministrazione un corrispettivo pari a euro/mq. 140,00 per i metri quadri di superficie utile dell'appartamento. Il cittadino che vuole sfruttare questa opportunità sottoscrive una nuova convenzione con l'Amministrazione Comunale in virtù della quale, trascorsi dieci anni dalla data di prima assegnazione, coincidente con la stipula dell'atto di

compravendita innanzi al notaio, può cedere l'immobile senza alcun vincolo sul prezzo di vendita. Le aree, gli immobili e le relative pertinenze oggetto dalla convenzione possono essere alienati e su di essi possono essere costituiti diritti reali di godimento a favore dei soggetti in possesso al momento della vendita dei requisiti seguenti:

1) avere la cittadinanza italiana o di uno Stato appartenente all'Unione Europea, oppure in caso di cittadinanza di altro Stato, essere residenti in Italia da almeno 5 (cinque) anni, con attività lavorativa regolare ed in possesso di ogni altro requisito soggettivo prescritto dalle leggi vigenti per il permesso di soggiorno in Italia;

2) non essere titolari essi stessi, il coniuge non legalmente separato o altri componenti il nucleo familiare del diritto di proprietà, di usufrutto, di uso o di abitazione, di altra abitazione adeguata alle esigenze della propria famiglia nel territorio della Regione Lombardia. Si considera adeguata alle esigenze della famiglia un'abitazione che:

- abbia un numero di vani abitabili non inferiore al numero di componenti la famiglia, escludendo dal computo la cucina, gli angoli cottura, i servizi igienici, i ripostigli e gli altri vani accessori;
- non sia gravata da diritto di usufrutto in favore di terzi;
- non sia stata dichiarata inabitabile;

3) non aver ottenuto essi stessi o altri eventuali componenti del nucleo familiare conviventi a carico, l'assegnazione in proprietà in qualsiasi Comune di altro alloggio costruito su area ceduta in proprietà con il contributo finanziario pubblico.

Alcuni cittadini hanno già utilizzato questa opportunità. Maggiori informazioni sono reperibili presso gli uffici comunali, settore urbanistica durante l'orario di apertura degli uffici o sul sito comunale all'indirizzo www.comune.bernareggio.mi.it/urbanistica/IVPDZ.htm

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA
Reali Arch. Carmen

PROGRAMMA ANZIANI

DICEMBRE 2007

VISITA CON DONO NATALIZIO AGLI ANZIANI
DEGENTI DEL PAESE

Martedì 4 Ore 14,30 Visita con dono agli anziani
degenti negli Istituti di Merate – Villa D'Adda -
Brivio

Martedì 11 Ore 14,30 Visita con dono agli anziani
degenti negli Istituti di: Ronco–Ruginello–Ornago

Domenica 16 Ore 12,30 PRANZO DI NATALE
(presso il refettorio delle scuole)

Domenica 23 Ore 14;30 in Sede: Scambio degli
AUGURI DI BUONE FESTE

Lunedì 31 Ore 21,00 Aspettando l'ANNO
NUOVO insieme

GENNAIO 2008

Martedì 1 Ore 14,30 Inizio campagna tesseramento

anno 2008

Domenica 6 Ore 15,00 Festa della befana con possi-
bilità di tombolata

Domenica 13 Ore 15,00 Gara di SCALA 40 (iscri-
zioni della domenica precedente)

Domenica 27 Ore 14,00 APERTURA DEL SEG-
GIO PER ELEZIONI RINNOVO CONSIGLIO
DIRETTIVO GAB e ASSEMBLEA ORDINA-
RIA ANNUALE DEI SOCI

Per quanto riguarda le rappresentazioni teatrali, le
date sono esposte nella bacheca del GAB

FEBBRAIO 2008

Domenica 5 Ore 12,30 S. AGATA – pranzo in Sede
Soggiorno ad ALASSIO presso "HOTEL NUOVO
AL MARE" dal 22 febbraio al 7 marzo 2008

DONAZIONI AVIS

La prossima raccolta di sangue, che verrà effettuata pres-
so la sede in via Dante 3 (c/o Centro Diurno Anziani),
dalle ore 8.00 alle 11.15, si terrà nei seguenti giorni:

Domenica 9 Dicembre 2007

Giovedì 13 Dicembre 2007

LAVORI IN CORSO

Rotonda strada Provinciale 177 Bellusco/Gerno all'altezza dell'incrocio con via Giovanni XXIII a Carnate

FINALMENTE !!!



di Patrizia Spada

“L’eroe greco, il modello classico dell’eroe, sempre giovane perché era indispensabile avesse prestanza fisica e abilità nell’uso delle armi, era caricato dall’intera comunità di compiti specifici e dunque assolveva un mandato sociale importante: dalle sue gesta dipendeva la libertà del suo popolo... Sembra strano, ma solo con la morte l’eroe viene riconosciuto per sempre come tale, finché rimane in vita è un guerriero vincitore, ma non ancora un eroe. Solo la tomba lo suggella definitivamente... Ho voluto richiamare questo modello poiché sono convinto che, con le dovute distinzioni, rappresenti un riferimento per capire molti comportamenti strani e persino assurdi degli adolescenti di oggi... Te lo devo dire con molta fermezza, non mi piacciono gli eroi. Vorrei che gli adolescenti affrontassero le difficoltà volta per volta, senza dover dimostrare di essere dei fenomeni e per dimostrarlo rischiare la vita o, come richiede all’eroe il modello greco antico, abbracciare la morte... Io vorrei che trovassero qui la serenità e non l’occasione per morire con il petto in fuori... sono preoccupato dal bisogno di eroismo degli adolescenti di oggi”.

Queste accorate parole sono tratte da “Lettera a un adolescente” di Vittorino Andreoli, un appassionato invito al dialogo dei sentimenti.

Vittorino Andreoli vive e lavora tra gli adolescenti; del loro comportamento è un attento osservatore e si preoccupa con costanza e partecipazione del loro futuro, del loro bisogno di “presente”. Voler essere eroi a tutti i costi significa non percepire la vita come un continuum, come un percorso, ma come un insieme di momenti in cui ci si mette in gioco. L’eroe non è protagonista del quotidiano, ma del beau geste, dell’eccezionale, “un evento che ne attesti inequivocabilmente l’affermazione”; ecco allora l’eroe o meglio lo pseudoeroe della droga, quello del

sabato sera, dello stadio, delle lotte alla polizia, alla figura del padre, dello stupro, della scuola, del furto e della rapina:

“Ho visto troppi eroi – dice Andreoli – morire senza un senso, adolescenti che pensavano di farsi eroi e sono semplicemente riusciti a essere vittime”.

Ma per non diventare adolescenti-eroi occorre che questa parte della società si senta investita di un significato che si attacchi alla sua esistenza, che abbia un senso, occorre che la professione non abbia solo una valenza economica, che la famiglia sia ricca di affetto, che il mondo sia carico di progetti e desideri.

E’ bello incontrare adolescenti sognanti, pieni di idee e aspirazioni, alla ricerca di una funzione sociale, che vivono l’amore verso gli altri come esigenza personale, e il limite come possibilità (l’abbiamo ricordato nell’ultima rubrica: “i no che – i nostri figli - si sentiranno opporre nell’infanzia determineranno la loro capacità di inserimento nella nuova comunità”). E allora ecco l’importanza della vita anche come mistero, il mistero della crescita, di sapere di non sapere, e poi il mistero dell’amore, fino al mistero della morte.

“Ricordalo: sei e potresti non essere mai stato... un mistero che dà sacralità alla vita e anche a loro, a quel padre e a quella madre... amali sempre. Ti hanno generato, un evento tremendo e stupendo perché ci sei e puoi dare un senso non solo alla tua vita, ma a quella più vasta del mondo: puoi essere mondo. E la tua esistenza è parte di questo mistero e va rispettata. Non buttarti via, non farti del male... Non ti appartieni, sei.”

Questo è molto di più in “Lettera a un adolescente”, Vittorino Andreoli, Rizzoli err. corr.: nell’articolo precedente (sett. 2007) è stato scritto sognamo in luogo di sogniamo. Mi scuso per l’errore di trascrizione.

Comune di Bernareggio



ComeQuandoPerché

Mony's Care

di Monica Stucchi

Diplomata F.I.R.P.

REFLESSOLOGIA PLANTARE e OLISTICA
LINFODRENAGGIO RITMICO MANUALE
MASSAGGIO METAMORFICO
MASSAGGIO ANTISTRESS T.I.B.

si riceve su appuntamento

Via Donizetti, 4 - 20044 Bernareggio (MI)
Tel/Fax 039.6900107 - P. IVA 02908490960



FARMACIA S. MARIA NASCENTE

Titolare: dott.ssa Rita Maroni

ORARI:

8.30 - 12.30

15.30 - 19.30

chiuso lunedì mattina

**Via Prinetti, 3 Bernareggio (Mi) Tel.
039.6900086**



MOLTE URLA E POCHE PROPOSTE

Proprio indovinata la battuta con la quale un nostro assessore ha incominciato un suo intervento durante il Consiglio comunale del 26 ottobre scorso, dicendo che il vero leader delle minoranze sedeva tra il pubblico! E a chi si riferiva? Al cronista del "Giornale di Vimercate", sempre sollecito nel raccontare con curiosità scandalistica ogni più piccola impresa o esternazione dei due leghisti Mariani e Tornaghi.

Negli ultimi tempi, poi, si è visto addirittura che le opposizioni formulavano interrogazioni in Consiglio che sembravano ricalcate su precedenti articoli. Polemiche rozze e superficiali. Tentativi di strumentalizzare gli umori più negativi della gente. Volontà premeditata di ingigantire solo e proprio quei problemi che, avendo spazio sulla stampa, potevano garantire pubblicità immediata e facile. E appunto il 26 ottobre abbiamo assistito al peggio. Con la scusa di essere stati emarginati nei lavori delle Commissioni e Consulte (alle quali molto spesso i loro legittimi rappresentanti non intervengono...), tutti i consiglieri di opposizione presenti (qualcuno negli ultimi mesi è un po' troppo assente anche dalle sedute di Consiglio) hanno lasciato l'aula e se ne sono andati a casa! Evitando totalmente di partecipare alla discussione di tutti i punti all'ordine del giorno.

E non è la prima volta che la Lega Nord abbandona il Consiglio comunale!

Il diritto di sciopero non si nega a nessuno... nemmeno a chi si proclama difensore dei diritti dei cittadini. Ma ci domandiamo se gli abitanti di Bernareggio che hanno votato per la Lega e la Fontana (elettori seri per lo più, noi crediamo) siano contenti di vedere il loro voto sprecato così. Se non si accorgano che queste pagliacciate non danno per niente più forza ai valori che tali partiti affermano di voler sostenere.

Perché i partiti di opposizione in questa legislatura dimostrano chiaramente di concepire il Consiglio comunale solo come una "piazza" dove fare una infinita, ossessiva e improduttiva campagna elettorale.

La fatica di fare proposte realistiche, organiche, complete non sanno proprio dove abiti di casa.

In un passato recente o più lontano anche molte prese di posizione assunte su vari argomenti ci hanno lasciati senza parole: per esempio il voto contro la farmacia che presto si aprirà a Villanova o contro il servizio serale di Polizia locale... o l'assoluta assenza di idee e contributi nella discussione del Piano per il Diritto allo studio...

Speriamo che la gente chieda loro conto di questo: perché sono stati eletti anche per dimostrare di avere non solo una instancabile e vuota parlantina, ma prima di tutto l'equilibrio e la serietà necessarie per passare dalle chiacchiere alla responsabilità di governare davvero.



IL CENTROSINISTRA A BERNAREGGIO NON È PIÙ CREDIBILE !!!

Ormai è un dato di fatto, una conferma, il centro sinistra che governa ed amministra il nostro Comune **non è più credibile... è stato disconosciuto anche dal proprio elettorato !!!**

Quando alle elezioni primarie del nuovo partito, che unifica la Margherita e i Democratici di Sinistra, in una occasione così importante per la nascita del nuovo Partito **Democratico, si sono presentati in soli 359 ELETTORI CONTRO I BEN 1700 CITTADINI CHE NEL 2006 AVEVANO, ALLE POLITICHE, VOTATO I MEDESIMI PARTITI** vuol dire una sola cosa... che il loro stesso elettorato non crede più in loro !!!!

Dopo l'estinzione in città dei socialisti, socialdemocratici o rosa nel pugno che dir si voglia, in aggiunta alle sonore sconfitte perpetrate dal 2004 fino ad oggi in tutte le tornate elettorali compreso il referendum possiamo ben dire che **l'epoca delle chiacchiere e del fumo è finalmente giunta al termine !!**

Inevitabile conclusione di come, in tutti in questi anni, il centro sinistra ha amministrato questa città, pochi servizi aggiuntivi e tanti disservizi, strade dissestate sporche, viabilità al collasso, parchi giochi indegni di questo nome, il centro storico inesistente, continue tracimazioni e allagamenti, problemi di fognature e mancanza di acqua potabile, sicurezza e commercio ai minimi storici, ecc, ecc...

Crediamo di poter dire che questo Sindaco sarà sicuramente ricordato nelle più figurate analogie al cemento e al mattone e ...per niente altro !!!

Mai si erano visti così tanti cantieri edilizi aperti nella nostra città, mai si era visto uno spettacolo di gru che si innalzano al cielo a qualsiasi entrata del nostro paese e, da quanto ci è noto sapere, non siamo ancora giunti alla fine...perché altri si aggiungeranno agli esistenti !!!

A tutto questo aggiungiamo quello che **FINO AD OGGI** è già successo grazie al governo: **AUMENTO** delle tasse, dei beni di prima necessità, dei mutui, della criminalità grazie all'indulto a cui solo la Lega Nord si è opposta, dell'immigrazione clandestina. Possiamo ben dire, **tutti, SEMPRE CHE LA PAROLA DEMOCRAZIA ABBIA ANCORA UN SENSO**, in coro e a cuor aperto...**DIMETTETEVI E ANDATA A CASA, IL PRIMA POSSIBILE, GRAZIE !!!**

MARIANI MAURIZIO
CAPOGRUPPO IN CONSIGLIO COMUNALE
GEROSA ANGELO
SEGRETARIO SEZIONE



Ecco il megalomane specchietto per le allodole! La giunta ha toccato il fondo.

Questo spazio diventa sempre limitato per informare i concittadini delle sconsiderate decisioni della nostra amministrazione. Ultimamente abbiamo denunciato grandi e piccoli provvedimenti dettati dalla mancanza di programmazione, di professionalità, d'attenzione oltre che di buon senso, ma ora siamo di fronte alla più grave e sciagurata proposta mai immaginabile a Bernareggio. Da anni la giunta rossa, sorda e cieca, lavora con grande segretezza al progetto della nuova biblioteca e filtravano solo voci di una megastruttura dal costo spropositato: oltre 2 milioni di euro. Eravamo allibiti e l'abbiamo anche segnalato a più riprese, ma, in attesa di notizie ufficiali e confidando ingenuamente in un ripensamento, altre voci davano per certo un nuovo progetto con raddoppio dei costi iniziali. Una bufala?!? Magari! Eccoci alla scorsa settimana. Altro che illazioni! Come un fulmine a ciel sereno e con il solito disprezzo della democrazia ci viene presentato un progetto già **"definitivo"** che ci ha fatto sobbalzare e il cui costo è balzato a ben 4.450.000 € Aggiungiamo il costo del terreno (ex agricolo!) acquistato a 560.000 € gli arredi, gli eventuali incerti e la futura gestione, c'è di che essere sgomenti, anzi indignati. Non troviamo aggettivi per definire il nuovo progetto presentato, forse spaziale, galattico, sicuramente di qualità, ma assolutamente sproporzionato alle esigenze di Bernareggio.

Oltre 5 milioni di euro, 10 miliardi di vecchie lire, oltre 1 milione di lire per ogni cittadino!!! Una follia!!!

Un'opera che viene realizzata a scomputo oneri a fronte di altre concessioni edilizie che con varianti di PRG, perequazioni e/o cambiamenti di destinazione aree incidono pesantemente sulla zona sud del paese e concorrono al deturpamento ambientale a scapito di tutti i cittadini che, anche se non pagano cash, vedono il paese allo sfacelo! In barba all'ostentato ambientalismo si opera con ipocrisia distruggendo ogni prerogativa di Bernareggio di cui siamo orgogliosi e lo si sta trasforma in un degradato dormitorio di periferia per di più senza alcun servizio di collegamento.

Si sa che il sindaco è ormai diventato un palazzinaro che sta svendendo il paese rincorrendo le imprese di costruzione, ma che alla fine poche persone si sentano autorizzate a prendere decisioni di questa portata sulla pelle dei cittadini ci fa paura e dimostra oltretutto un'irresponsabilità incredibile. Uno scandalo! **Fermiamoli!** Ovviamente non vogliamo sfuggire alle necessità del paese e quindi anche all'esigenza d'adeguamento dell'attuale biblioteca, ma come già suggerito esistono soluzioni alternative, meno faraoniche e più congrue con le dimensioni e le esigenze di Bernareggio. Per inciso il progetto prevede ca.1000 m² (1 mq ogni 10 abitanti), il doppio della media prevista dall'Emilia-Romagna, loro regione di riferimento, che da 0,27 suggerisce di portarla a 0,5 mq). Abbiamo a suo tempo proposto di prendere in considerazione i locali della ex Casa del popolo, ma la piccata risposta è stata: **"i locali non sono nostri e non sono adeguati"**. Ma guarda caso, **solo dopo avere acquistato il terreno sopraccitato**, vengono acquistati i locali della Casa del popolo. Un tempismo al contrario e alquanto sospetto! La giunta proponendo un progetto con annesso auditorium giustifica sia la spesa che la localizzazione. Controproposta: sentiamo quelle che i cittadini ritengono siano le vere priorità del paese se sono le stesse che noi continuiamo a indicare da quando siamo in consiglio comunale. Il rifacimento della piazza cittadina divenuta invivibile (qualcuno la chiama già "souk") e le sconcertanti infrastrutture (strade, fognature arredo urbano ecc.) che ci fanno invidiare tutti i paesi attorno. **Abbiamo perciò pensato a sensibilizzare la cittadinanza e presentare proposte alternative per un consenso condiviso. Con lo stesso controvalore di scomputo si può realizzare una biblioteca più che adeguata, rifare la piazza e non solo!!!**

Considerando infine, come tutti possono comprendere che si tratta di un megalomane specchietto per le allodole quale biglietto da visita della giunta per le prossime elezioni, lasciamo ai concittadini ogni ulteriore commento e relative considerazioni.

Emilio Biella "La Fontana per rinnovare"

14 settembre 2007 – Ritorna la Messa in Latino.

Un evento Straordinario. Noto che l'argomento è oscurato da chi è preposto all'informazione e anche fra gli amici e conoscenti, non ho sentito né una discussione, ne tantomeno una breve parola.

Il Santo Padre Benedetto XVI, il 7 luglio 2007 ha inviato una lettera ai vescovi di tutto il mondo per presentare il **"Motu Proprio Summorum Pontificum"** sull'uso della Liturgia Romana anteriore alla riforma del 1970. Certamente non mi addentrerò sui valori teologici e pastorali dei messali coinvolti, ma mi limiterò con povere parole ad entrare in questa riforma voluta dal Santo Padre, la quale specifica:

Questa riforma è stata necessaria perché molte persone desideravano ritrovare la forma, a loro cara, della sacra Liturgia; questo avvenne anzitutto perché in molti luoghi non si celebrava in modo fedele alle prescrizioni dell'attuale Messale, ma esso addirittura veniva inteso come un'autorizzazione o perfino come un obbligo alla creatività, la quale portò spesso a deformazioni della Liturgia al limite del sopportabile. Parlo per esperienza, perché ho vissuto anch'io quel periodo con tutte le sue attese e confusioni. E ho visto quanto profondamente siano state ferite, dalle deformazioni arbitrarie della Liturgia, persone che erano totalmente radicate nella fede della Chiesa.

Il 14 settembre 2007, festa dell'Esaltazione della Santa Croce, si è celebrata nella basilica di Loreto, con una folta partecipazione di fedeli, settecento secondo il "Corriere della Sera" ed in altre numerose chiese, la prima Messa in Latino. Una Messa molto diversa: per i fedeli meno giovani sarà un tuffo nel passato, per gli altri potrebbe trattarsi di uno choc salutare, anche desiderato da chi ora è costretto a guardare ad oriente in cerca di spiritualità. Non a caso, un recente sondaggio del *Corriere della Sera* dava un inatteso **70 %** di favorevoli al ritorno della Messa nel rito antico e penso che questa sia una grand'occasione, una ricchezza di cui non era giusto privarsi perché contribuisce ad approfondire la nostra Fede.

Non è una questione d'essere *"Tradizionalisti"* o *"Progressisti"*, che sono due etichette che denotano l'ideologizzazione che purtroppo può entrare anche nelle questioni di Fede; occorre invece realismo ed apertura ad una Tradizione non sclerotizzata né forzosamente innovatrice, ma vivente, anzi è auspicabile che nessuna faccia del **Motu Proprio** del Papa una bandiera da issare o da abbattere, come se nella Chiesa ci fossero due schieramenti contrapposti.

E' una riscoperta del Sacro nella Liturgia e certamente la Messa in Latino non lascia spazio a quelle disinvolture, sino alle bandiere della pace sull'altare, (*viste personalmente*), dei celebranti *"Progressisti"* che sono la prima causa della disaffezione tra i fedeli. Chi va alla Messa nel rito antico non assiste a stringimenti di mani e invenzioni scenografiche, niente canzonette accompagnate da strimpellanti di chitarra, ma solo preghiere cantate nel monastico gregoriano, comunione in ginocchio e mai nelle mani, sacerdote che celebra verso il tabernacolo voltando le spalle ai fedeli di cui è tramite. Via anche il tavolo: il rito antico non è memoriale conviviale dell'ultima cena, ma ripetizione del sacrificio del monte Calvario, di cui l'altare è rappresentazione fisica.

Nella sostanza, non è che nelle chiese si tornerà a celebrare Messe in Latino, ma in via straordinaria ciascun parroco avrà la facoltà di celebrarle, basta che gruppi stabili di fedeli rimasti legati al rito antico e presenti nelle parrocchie ne facciano richiesta.

Per i parroci che non sono in grado di celebrarla, sembra che non ci siano problemi, perché da quanto si legge, negli ultimi anni è cresciuta la sensibilità dei giovani ordinati sacerdoti nei confronti del rito antico e inoltre ci sono vari Istituti dove i sacerdoti ricevono una formazione in quel senso.

Delegato da una buona parte di Cittadini
(Antonio Valerio Simoni)



AMMINISTRATORI e SERVIZI COMUNALI

DANIELE FUMAGALLI Sindaco Assessore Personale	fuda59@tiscali.it	A Bernareggio giovedì ore 17.30-19.00 sabato ore 10.30-12.00	A Villanova solo su appuntamento
SILVIO BRIENZA Vice sindaco Assessore Servizi Amministrativi, Cultura e Tempo libero	silvio.brienza@comune.bernareggio.mi.it	sabato ore 10.30-12.00	
NADIO LIMONTA Assessore Servizi alla Persona	nalimo@katamail.com	giovedì ore 18.00-19.00 sabato ore 10.00-12.00	
MAURO AMBROGIO CARZANIGA Assessore Lavori Pubblici - Demanio - Manutenzioni	macabiri@interfree.it	giovedì ore 17.30-19.00	
MASSIMO PREDÀ Assessore Finanze	gaigpr@tin.it	sabato ore 10.30 - 12.00	
ALBERTO STUCCHI Assessore Viabilità, Trasporti, Ecologia	STUCCHIA@exide.it	sabato ore 10.30 - 12.00	
GIANLUIGI MOTTA Assessore Urbanistica, Edilizia Privata -Prov. di Monza	motta.mobili@libero.it	giovedì ore 17.30 - 19.00 sabato ore 10.00 - 12.00	
UFFICI COMUNALI E- mail: berna.ut@flashnet.it		Fax Segreteria: 039.62762311 Fax Uff. anagrafe: 039.62762202	
Centralino/Protocollo	tel. 039.62762200	Da Lun. a Ven. ore 9.30-12.30 Gio. anche 17.30-19.00 Sabato ore 9.30 - 12.00	
Demografici/Sport/Cultura	tel. 039.62762205/203/301	Lun./Mar./Mer./Ven. ore 9.30 - 12.30 Giovedì solo ore 17.30 - 19.00 Sabato ore 9.30 - 12.00	
Segreteria	tel. 039.62762312		
Vigilanza	tel. 039.62762217/302/303		
Pubblica Istruzione	tel. 039.62762300		
Ragioneria	tel. 039.62762226/227		
Tributi	tel. 039.62762222/223	Lun./Mer./Ven. ore 9.30 - 12.30	
Servizi Sociali	tel. 039.62762214/213/210	Giovedì solo ore 17.30 - 19.00 Giovedì Servizi Sociali solo ore 16.30-18.30	
Personale	tel. 039.62762297		
Ufficio Commercio	tel. 039.62762243	Merc. ore 11.00 - 12.30 Sabato ore 9.30 - 12.00	
Ufficio Tecnico lavori pubblici urbanistica/edilizia	tel. 039.62762240/313/239 tel. 039.62762244/247/248	Mer. ore 9.30 - 12.30 Giovedì solo ore 17.30 - 19.00 Sabato ore 9.30 - 12.00	
Centro lavoro	tel. 039.6884200	Martedì ore 11.15 - 13.15.	Su appuntamento tel. 039 6612672
Difensore Civico	tel. 039.62762312	In attesa di nomina	
BIBLIOTECA	Presso le scuole medie tel. 039.6093960	Da martedì a sabato: ore 14.30 - 19.00 merc. anche ore 9.30-12.30 sabato anche 10.30 - 12.30	
ISOLA ECOLOGICA	via della Croce Martedì chiusura totale	Domenica - Lunedì ore 10.00 - 12.00 Mercoledì - Giovedì - Venerdì ore 15.00 - 17.30 Sabato ore 10.00 - 12.00 e 15.00 - 18.00	
C.D.A.	Via Dante, 3	Prelievi: su prenotazione 7.00 - 8.30 Lun - Ven (senza prenotazione max 2 esami)	
PRELIEVI E PRATICHE A.S.L.	tel. 039.6884344	Pratiche ASL Prenotazioni e ritiro esami. Lun-mar-mer-ven 10.00 -12.00 giov. 16.30-18.30	
SEGRETARIA POLIAMBULATORI	tel. 039.6093026		
SPAZIO GIOVANI	Via Dante,3 tel. 039.6884273	CENTRO di AGGREGAZIONE GIOVANILE lunedì - mercoledì - venerdì ore 15.30 - 19.00 lunedì 20.30 - 23.30	
DIREZIONE CENTRO DIURNO ANZIANI		Via Dante,3 Tel. 039.6093958	
PALESTRA COMUNALE BAR SPORT		Via Largo Donatori del Sangue, 1 Tel. 039.6901542 Via Kennedy, Tel. 039.6901364	
VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE "RIO VALLONE" (www.avpcriovallone.it)		Aicurzio, Via per Sulbiate, 4 Tel./fax 039.6093464 per emergenze 039.6800915 - 338.8180206	
SCUOLA DELL'INFANZIA G. RODARI		via Morselli, 1 Tel. 039.6884167	
SCUOLA PRIMARIA VILLANOVA		via don Guidali, 2 Tel. 039.6900130	
SCUOLA PRIMARIA BERNAREGGIO		via Petrarca, 1 Tel. 039.6900250	
SCUOLA SECONDARIA DI BERNAREGGIO		via Europa, 2 Tel. 039.6900120	

**ORARIO
RICEVIMENTO
PUBBLICO**

Banca Popolare di Sondrio

IL GRUPPO BANCARIO AL CENTRO DELLE ALPI

Banca Popolare di Sondrio

Fondata nel 1871



**I - 23100 Sondrio SO
Piazza Garibaldi 16**

Tel. 0342 528111
Fax 0342 528204
www.popso.it
popso@popso.it

*Uffici di
rappresentanza
con PROMOS:*

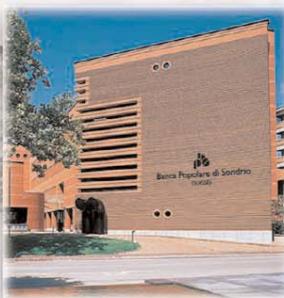
MONTREAL
NEW YORK
CITTÀ DEL
MESSICO
MONTEVIDEO
SAN PAOLO
PRAGA
BUDAPEST
VARSAVIA
MOSCA
IL CAIRO
PECHINO
MUMBAY
TOKYO

**Sportelli
nelle province di:
SONDRIO, BERGAMO,
BOLZANO, BRESCIA,
COMO, CREMONA,
LECCO, LODI, MANTOVA,
MILANO, NOVARA,
PAVIA, PIACENZA,
ROMA, VARESE E DEL
VERBANO-CUSIO-
OSSOLA**

*Uffici di rappresentanza a
GINEVRA,
HONG KONG**

* In comune con altri partner bancari

Banca Popolare di Sondrio (SUISSE) SA



**CH - 6901 Lugano 1
Via Maggio 1**

Tel. 0041 91 9733600
Fax 0041 91 9733636
www.popso.ch
contact@popso.ch

**LUGANO, BASILEA,
BELLINZONA,
CASTASEGNA,
CELERINA, CHIASSO,
COIRA, LOCARNO,
LUGANO CASSARATE,
POSCHIAVO,
SAN GALLO, ST. MORITZ,
ZURIGO**

**Principato di Monaco
MONACO**

PIROVANO

L'UNIVERSITÀ DELLO SCI



**I - 23100 Sondrio SO
Corso Vittorio Veneto 7**

Tel. 0342 210040 - 515450
Fax 0342 514685
www.pirovano.it
pirovano@popso.it

**SCI ESTIVO,
SNOWBOARD,
SCI DI FONDO,
CENTRO FITNESS,
QUOTA 3000 MEETING,
LA TERRAZZA
DEL PIROVANO**

AGENZIA DI

BERNAREGGIO

VIA MICHELANGELO BUONARROTI 6

TEL. 039-6093934 FAX 039-6902933



F.lli Passoni s.r.l.

SCAVI - FOGNATURE

PAVIMENTAZIONI STRADALI

**CALCESTRUZZI PREMESCOLATI
SPECIALI**

MOVIMENTO TERRA

CONGLOMERATI BITUMINOSI



Uffici Amministrativi:

**20044 BERNAREGGIO
Via della Madonnina, 2
Tel. 039 6902512 r.a.
Fax 039 6900270**